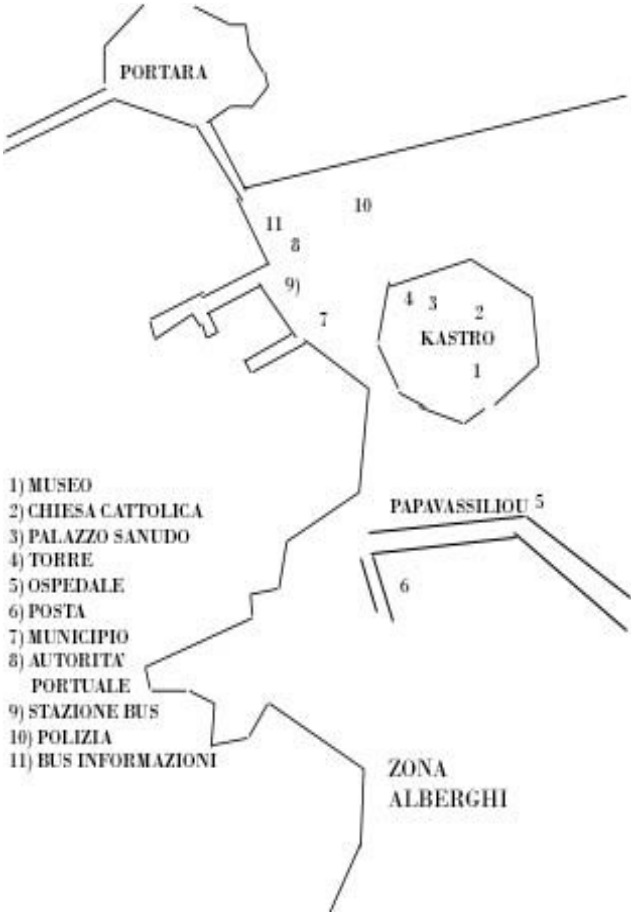
La guida è stata scritta con la collaborazione dei soci:
Giancarlo Bedini, Tania e Marcello Biemmi, Claudia ed Enrico Petrignani, Luca e Raffaella Bertolotti, Alessio, Monica Bordin, Maria Pia e Gigi Ferrari, Claudio Paoloni, Pierluigi e Carla Gaianigo, Luciano e Lella, Stefania Pampagnin, Stefano De Renzi,. Gregorio Pedroli, Francesca e Flavio Quadrini, Barbara Zippo, Elena, Andrea Giaretta , Lorenzo Interbartolo, Gianni Cerfogli e Adriano Birolo.

Naxos



Naxos è il cuore pulsante delle Cicladi centrali. Quando manca qualcosa, dalle isole vicine si va a cercare a Naxos. E' un'isola fertile, anche se non del tutto autosufficiente, per quanto riguarda l'agricoltura. Si producono vino, olio, formaggi. L'acqua non scarseggia a differenza delle altre isole e permette la coltivazione di ortaggi e frutta.
E' un'isola grande e generosa. Si sfruttano ancora i giacimenti di marmo nella parte nord dell'isola. Ha un'estensione di 449 kmq, montuosa nella parte centrale, con cime che puntano ai mille metri di altezza. La più alta è il monte ZAS (monte di Zeus) che supera di 1 metro la fatidica quota mille. Quasi 20.000 persone vivono stabilmente nell'isola

Dov'è

Da qualche anno la Blue Star Naxos, in tutte le stagioni, offre due collegamenti dal Pireo: alle 7.30 del mattino con destinazione finale Ios e Santorini e alle 17 e trenta con destinazione finale piccole Cicladi - Astipalea. Tempo di percorrenza con la blue Star Naxos è di circa 5 ore. Il ritorno da Naxos è previsto intorno alle 11 con arrivo al Pireo alle 15.30 cira. Attenzione! Gli orari negli ultimi

tempi sono soggetti a imprevedibili cambiamenti.
Solo quattro chilometri separano Naxos da Paros.
La massima lunghezza dell'isola è di 36 km e la massima larghezza 25 km. Naxos, data la sua posizione geografica, è il nodo marittimo più importante dell'Egeo per il traffico passeggeri. L'isola ha collegamenti con quasi tutte le isole delle Cicladi, con il Dodecanneso (Fourni, Patmos, Lipsi) e con l'Alto Egeo (Ikaria, Samos). Per ulteriori informazioni consulta orari navi o http://www.gtp.gr
L'aeroporto di Naxos, a pochi chilometri dal capoluogo, è collegato con più corse al giorno con Atene (aerei piccoli). Tel.22850 23292. Per gli orari consultare orari di volo

Naxos barche: foto di Isa Lenzi

Piacerà a.. , non piacerà a… (commento sintetico)

Naxos è l'isola per tutti per eccellenza. Chiunque può trovare quello che cerca, basta avere pazienza ed esplorare con calma il territorio per trovare il proprio angolo di paradiso.
Non piacerà pertanto ai frettolosi che pretendono di trovare subito quello che cercano e a coloro che si smarriscono nella grandezza dell'isola. Questo commento sintetico risale al 1999, sotto si possono leggere gli ultimi pareri (più o meno entusiastici) che confermano, nonostante il brutto avanzi anche in quest'isola, l'esistenza di vaste aree ancora capaci di entusiasmare il visitatore.
Leggiamo l'ultimo aggiornamento (luglio-agosto- 2009) di Giancarlo Bedini:
"Visitiamo Naxos, per la prima volta, in alta stagione. Dubbi iniziali molti. Naxos è per noi classificabile “turistica” o non lo è ? Non abbiamo un’idea chiarissima sul grado di affollamento delle sue spiagge in agosto. Date le dimensioni dell’isola, la domanda però può essere mal posta. Oramai l’esperienza ci dice che, a parte le due o tre vendute al turismo internazionale, nessuna isola è a priori da considerarsi invisitabile ed inesplorabile, anche in alta stagione, naturalmente secondo un metro di giudizio Occorre solo, qualche volta, una maggiore attenzione ed una ricerca più dettagliata dei luoghi e delle potenzialità che l’isola può offrire. Tutto è questo è particolarmente vero per Naxos, isola “ricca” ed evoluta, che complessivamente sembra orientata più all’interno che verso la costa, più rivolta alla propria realtà produttiva, fatta oltreche di agricoltura specializzata anche di allevamento (mai visti prima di allora bovini al pascolo nelle isole greche) che turistica e quindi ancora con grandi zone franche dall’assalto della cementificazione. Tali elementi hanno però, per quanto abbiamo potuto vedere, solo ritardato un processo che, in alcuni punti stupendi, sembra inarrestabile. La fortuna di Naxos sono le sue dimensioni e l’estensione delle sue spiagge, che obiettivamente rallentano l’occupazione dell’isola. Piccole baie, una grandiosa Chora, spiagge isolate, notevoli centri abitati all’interno di interesse culturale e soprattutto una trentina di chilometri di costa dalle caratteristiche tali da non aver eguali in nessuna altra parte, credo, delle isole greche. Per tutto questo a Naxos bisogna assolutamente andare".

Consigliamo la lettura integrale dello speciale Naxos 2009 di Giancarlo Bedini.

Positivi gli aggiornamenti del 2004, mentre nel 2002 affioravano le prime delusioni alla comparsa del brutto (in quegli anni forse l'abitudine al cemento non si era ancora consolidata).

Adriano Birolo settembre 2019
Al rientro da Donoussa ci siamo fermati a Naxos una settimana con l’obiettivo di visitare le spiagge

a sud ovest della Chora e quelle sulla costa est. Forse per il vento che ci ha seguiti da Donoussa e per la quantità e qualità del turismo incontrato, molto diverso da quello di Donoussa, non abbiamo tratto dalla visita grande soddisfazione.
La Chora di Naxos è molto bella. Le abbiamo dedicato un pomeriggio.

Gianni Cerfogli agosto 2019
Approdo a Naxos per la terza volta (2003, 2014 e 2019).
Naxos Town è certo caotica e ipercommerciale, ma conserva angora angoli, stradine e scorci suggestivi, con tracce storiche su nel Kastro dove spendere un po' di tempo durante il giorno, quando i turisti sono poco numerosi. Sempre caratteristico il quartiere di Bourgos con i suoi vicoli scenografici. Le zone limitrofe, Ag. Prokopios e Ag. Anna sono inqualificabili, c'è ben poco da dire: sono un concentrato del turismo brutto e confusionario, da evitare. Mi meraviglio ancora delle trasparenze del mare di Ag. Prokopios. Solo una segnalazione: per la colazione a Ag. Prokopios, fronte mare, al Golden Beach Café, fronte mare quando ancora la spiaggia non è colonizzata, abbiamo trovato in Anastasia (la titolare) una gentilezza d'altri tempi e torte fatte in case.

Tania e Marcello Biemmi 2004: "*In generale l'isola ci è apparsa tranquilla ed adatta ad ogni esigenza. La Chora, seppure molto commerciale, è affascinante e ricca di ristoranti e negozi molto belli.*
Ci è sembrata un'isola in trasformazione; vi sono molti villaggi in costruzione che porteranno alla vendita di pacchetti vacanze…stile italiano!
*I costi sono contenuti rispetto ad altre isole così commercial*i.
Claudia e Enrico Petrignani 2004: "*Ci continua a piacere per i suoi aspetti così diversi: la chora così turistica ma così affascinante, con negozi imperdibili. E il resto dell'isola, con zone ancora quasi incontaminate". .*
Stefania Pampagnin 2002:"*Gli aggiornamenti su Naxos purtroppo in questi ultimi anni non sono mai positivi.La cementificazione dell'isola, impennatasi dopo l'ampliamento dell'aeroporto, sta procedendo al galoppo. Plaka é ormai occupata a macchia di leopardo da tratti attrezzati, con o senza attività nautiche annesse, spesso con bar stile caraibico che poco si intona all'atmosfera greca. E' diventato ormai impossibile girarsi verso Naxos città e ammirare l'incantevole nastro bianco dall'acqua chiara: La visione é interrotta dal primo gruppo di ombrelloni, per lontano che sia. Mikri vigla é ormai diventato un nuovo paese. Dieci anni fa nello stesso posto c'era il deserto. Anche Kastraki e Aliko sono più costruite rispetto a tre anni fa, ad Aliko addirittura é sorto un complesso con piscina che guarda la spiaggia, mentre a Pirgaki il vecchio complesso turistico che ai suoi tempi ci era parso il classico pugno nell'occhio, quasi scompare tra le file di villette a schiera, che a me ricordano vagamente il profilo di un particolare quartiere periferico di Genova comunemente noto come 'le lavatricì".*
Stefano De Renzi 2002 "*La nostra vacanza é stata meravigliosa perché a Naxos si possono trovare spiagge poco affollate e con acqua stupenda di giorno e divertimenti la sera. La Chora ˆ bella vitale ricca di piccoli angoli e ristorantini. Ci sono bei locali anche per ballare e sentire musica e nessuno di questi e molto esoso, così come i ristoranti.*
Naxos ci è rimasta nel cuore. E' un posto stupendo che offre tutto che non é ancora stato invaso dalle masse del popolo dei vacanzieri. Unica nota dolente :il cemento che avanza : sono tanti gli insediamenti in costruzione :speriamo rispettino l'ambiente. Comunque grazie di cuore veramente".

Ambiente

Purtroppo Naxos piace sempre di più. Trovato l'angolo divino, si ritorna. E così il turismo è in aumento e con esso le immancabili conseguenze.
Il cemento avanza, anche se lentamente, e si cominciano a sacrificare le tradizioni dell'isola. La cucina diventa ordinaria, si perdono i sapori genuini e il buon vino di Naxos si fatica a trovare.
Ma per fortuna l'isola è grande e così basta cercare il luogo dove ancora si può trovare la genuinità dell'isola.
Limitare lo sviluppo turistico o, quanto meno, renderlo più compatibile e meno dispendioso,

dovrebbe essere l'obiettivo principale, anche per salvaguardare le altre ricchezze dell'isola.
Brutte notizie ci giungono nel settembre 2008 da Elena e Andrea Giaretta. La mania dei porti da diporto ha contagiato anche la Grecia con conseguenze devastanti anche per Naxos. Quella, che era fino a poco tempo fa, il paradiso di Naxos ha cambiato aspetto, in seguito ad una devastante cementificazione. E questo è solo l'inizio. Noi italiani, che della distruzione delle coste siamo maestri, ne sappiamo qualcosa. Dietro i porticcioli turistici lungo le coste e dietro gli impianti sciistici in montagna si cela la più odiosa e improduttiva delle speculazioni edilizie. Uno spreco di risorse produttive accompagnato dalla rovina dell'ambiente a senso unico: far arricchire poche persone togliendo a tutti gli altri la bellezza del paesaggio. La crisi economica che ci attanaglia mentre scriviamo è dovuta proprio a questi sprechi. Iniziative improduttive che provocano danni ambientali che ricadono pesantemente sulle popolazioni e che dalle stesse saranno pagate.
Purtroppo noi italiani possiamo dire poco. Siamo i professori del mal agire. Il cemento sul nostro territorio avanza ad una velocità di ben cinque volte superiore a quella di Francia e Germania.
Quest'anno abbiamo deciso di partire presto: il 17 maggio alla barba della iattura, per cogliere l'ultima parte della primavera. A Naxos siamo arrivati ai primi di giugno e a differenza di Anafi e Ios abbiamo trovato più turisti del previsto. Nel fine settimana i ristoranti del capoluogo erano pieni, si faceva fatica a trovare due posti a sedere. Sul lungomare i ristoranti iperturistici invitavano la gente ad entrare puntando sui prezzi più che sulla qualità. L'odore del cibo che riempiva l'aria, però, unito al puzzo che usciva da qualche fogna troppo piena, non era certo invitante. Così il giorno dopo abbiamo fatto i bagagli e, noleggiata un'automobile, ci siamo dedicati ad esplorare la costa ovest, quella più aggredita dal cemento. Irriconoscibile. Un dedalo caotico di strade asfaltate permetteva di raggiungere quasi tutte le località sul mare fino quasi ad Alikò.
Forse a causa del mare mosso e del tempo incerto, abbiamo stentato a riconoscere quel luogo che solo quindici anni fa ci aveva incantato. Il rudere incompiuto, ormai fatiscente, che da anni serve da posteggio, mostrava tutto il degrado di cui il lavoro distruttivo dell'uomo è capace.
Così ci siamo diretti verso la costa est, confidando negli impedimenti naturali che madre natura è capace di creare per difendersi dalla voracità umana. La strada per Moutsouna, seppure asfaltata, mette ancora timore e, almeno in bassa stagione, costituisce ancora un ostacolo.
Abbiamo trascorso una settimana felice in un luogo ancora come lo ricordavamo. Poco sfruttato dall'uomo, con contadini e pastori, anche se di una certa età e in diminuzione, con la natura che offre la sua bellezza pretendendo in cambio di penetrarla negli angoli più invitanti.
Infine (forse) una buona notizia: nelle Cicladi pare cominciare la raccolta differenziata. Sono stati messi a Naxos, Ios, Santorin e Mikonos i bidoni speciale per la raccolta di carta, cartone, plastica e vetro. Incuriosito ho dato un'occhiata dentro i bidoni per vedere come procedeva l'iniziativa. Quasi tutti vuoti fuorché quello verde dell'indifferenziata. Ecco perché dicevo...forse.

MOUTSOUNA, piccolo porta da pesca. Un tempo il porto di Apiranthos, località dalla quale si accede. Un tempo abitato per la miniera di smeriglio che è ancora in attività nel periodo estivo. Intorno all'abitato ci sono parecchie terre coltivate (c'è una buona produzione di eccellenti albicocche). Questa parte dell'isola è la più preservata dal punto di vista naturalistico. A parer nostro merita un soggiorno prolungato.
Il degrado dell'isola viene confermato da Gigi e Maria Pia Ferrari che hanno visitato l'isola nel luglio del 2010 che giungono alle nostre conclusioni:
"*L'isola è sempre bella, ma il cemento avanza, soprattutto nel tratto di costa e di collina fra Agiou Procopio e Pirgaki. La strada interna, che porta ad Agiassos è, ormai, completamente asfaltata, con tutte le conseguenze del caso. Sulla spiaggia, un tempo solitaria, i turisti arrivano più numerosi, sono nate nuove costruzioni e taverne e, addirittura, c'è il terminal di una nuova linea di autobus. A Mikri Vigla centinaia di italiani (alcuni caciaroni) riempiono lo stabilimento della bella spiaggia. Le file di ombrelloni e lettini conquistano sempre più superficie ed ora occupano una buona parte di Plaka, che sta diventando un vero e proprio centro abitato, anche se la strada è, fortunatamente, ancora in terra battuta. Sono stati costruiti alcuni villaggi e alberghi cinque stelle e molte taverne tradizionali di Chora sono state trasformate in eleganti bar.*

Se verrà confermata la voce che circola, cioè l'allungamento della pista dell'aeroporto, con conseguente arrivo di voli charters, Naxos sarà un'altra isola votata completamente al turismo di massa.
Nonostante tutto, per ora, con un po' di pazienza, è ancora possibile trovare posti splendidi e quasi incontaminati, come le spiagge della costa est o la bellissima Kalanda bay (anche se, in parte, rovinata dal porticciolo)".

Il nuovo porto di Kalandou

Il porticciolo di Moutsouna

Il deposito di smeriglio

La zona agricola a nord di Moutsouna

Cultura

La "Portara" è il simbolo di **Naxos**. La Portara è la prima cosa che il turista vede entrando nel porto. Dalla piccola collina sul mare, dove è situato l'antico monumento si può scattare una fotografia eccezionale. La Portara diventa la cornice della parte vecchia della città (foto a sinistra) con le sue antiche mura e il Kastro veneziano ricchi di storia. Una Choraa ffascinante che ricorda l'oriente. Naxos capoluogo si gira con facilità. E' divisa in due parti, la parte a mare e la parte vecchia che risale la modesta collina. Banche, agenzie, rent car, sono nel lungomare. Dietro il quale s'allunga l'agorà la via degli acquisti. Verso Ag. Giorgios la parte nuova e meno affascinante della città.

Interessante è anche la parte Nord dell'isola. **Apollonas** è la località principale, un porto di pescatori, trasformato e adattato per il turismo. Il risultato è, a nostro avviso, è negativo, nonostante non manchino certo le presenze turistiche, attratte dalle baie vicine, dalla vitalità del porticciolo e dalla presenza del KOUROS più grande.

Scorcio dentro la Chora

città vecchia

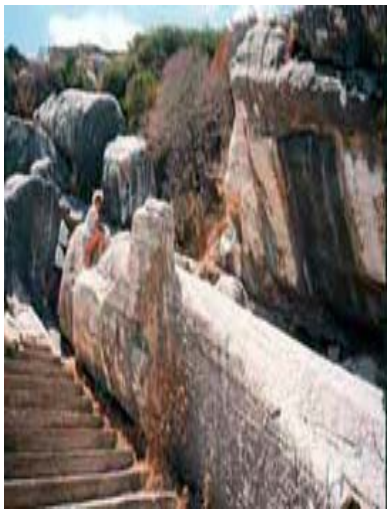
Il Kastro di Naxos

Naxos porto

LOCALITA' E PAESI INTERESSANTI

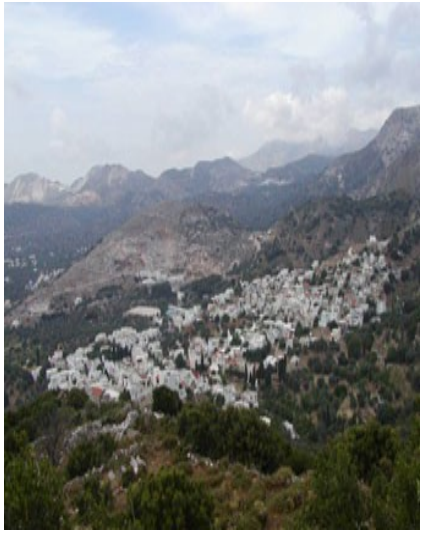
Proseguendo verso occidente, in località **Potamia** sono visibili i resti di un altro castello veneziano, Castel d'Alto (Apano Kastro).
La **Valle d'Engares** ricca di frutteti, viti e ulivi si raggiunge imboccando la strada asfaltata che raggiunge Apollonas seguendo la costiera occidentale.
Raccomandiamo alcune escursioni, molte delle quali si possono organizzare anche senza dover prendere la macchina a noleggio. Basta informarsi bene sul servizio bus, che collega quasi tutte le località dell'isola.
Consigliamo la visita alle seguenti località.
APIRANTHOS, paesino suggestivo con un interessante museo archeologico che contiene incisioni rupestri che risalgono al terzo millennio a.c. Il paese è dominato dall'imponente torre Zevgoli. Vale la pena provare la taverna del paese che offre piatti tipici. Nel frattempo le taverne sono aumentate, ma la più vecchia continua a distinguersi per la felice posizione panoramica all'interno del paese. Oltre al piccolo museo archeologico ci sono: un piccolo museo di storia naturale (con scheletri di delfini), uno dell'arte della tessitura e infine quello della miniera di smeriglio con la spiegazione delle fasi della lavorazione. L'estrazione e la lavorazione dello smeriglio per produrre flex continua nel periodo estivo.
La **TRAGEA**, la più fertile vallata di Naxos, passando per **KALOXILOS**, il paese giardino.
MONI, famosa per la **PANAGHIA DROSIANI**, del IV secolo d.C. è la chiesa ortofossa più antica d'Europa. Sulla destra la facciata è autentica, mentre l'altra è stata rifatta. Sono interessanti le grotte all'interno della chiesa con gli affreschi alle pareti ancora visibili.
Dopo Moni seguendo la strada che porta a Naxos s'incontrano le grandi **cave di marmo.** Fanno impressione la montagna spaccata e i detriti della lavorazione.

MELANES per vedere il secondo Kouros di Naxos (nella foto). E' un'interessante visita, in un luogo immerso nel verde e nella natura.
Altro paese che merita una visita è **FILOTI**, base d'escursione per la cima del **Monte di Zeus, Zas**, la più alta delle Cicladi con i suoi 1001 metri d'altitudine. Dalla cima splendido panorama sulle isole Cicladi. Dalle pendici sud orientali della montagna, a circa mezz'ora da Filoti, si raggiunge a piedi la **grotta di Argia** (100 metri di profondita).A **Chalki**, a poca distanza da Filoti, si visita un castello veneziano ben conservato, quadrato (15 m. circa di lato), appartenuto al nobile veneziano Bernardo Barozzi .



Il Kouros di Naxos

Apiranthos



Filoti

Panaghia Drosiani

Affreschi Drosiani

Cave di marmo in attività in località Kinidaros

Storia

Naxos è l'isola di Dioniso, la divinità greca che consolò Arianna quando fu lasciata dall'ingrato

Teseo. Vi governò Ligdamo, detto il tiranno di Naxos, dal 538 al 524 a.c.
In questi anni iniziò la costruzione del tempio marmoreo d'Apollo (il marmo dell'isola era famoso), il cui unico resto è appunto la porta del tempio, la "PORTARA" come la videro e chiamarono i veneziani.
Del periodo bizantino si sa ben poco. L'isola diventa famosa con la conquista dei veneziani nel 1207. Marco Sanudo, nipote del doge, diventa il duca di Naxos e governa gran parte delle Cicladi. La fortificazione di Naxos fu la sua principale opera. Oggi rimangono solo una torre e le mura. Il duca di Naxos, crociato religiosissimo, si distinse per la distruzione di tutti i templi pagani esistenti nelle Cicladi. Pare che a Naxos ci fossero templi dedicati a Dioniso e Apollo, niente male. I veneziani riuscirono a dominare l'isola per 300 anni a costo di faticosi compromessi con i turchi.
Ai Sanudo successero i Crispi e nel loro periodo, pare per motivi fiscali, furono costruite molte piccole chiese, molte delle quali, sparse per tutta l'isola sono visibili.
Nel 1537 fu conquistata dal pirata Barbarossa, comandante della flotta turca, ma l'isola fu lasciata ai veneziani fino al 1566, in virtù di un accordo che prevedeva il pagamento di un cospicuo tributo.
Dal 1566 al 1579, altra anomalia storica, l'isola fu affidata ad un ebreo italo spagnolo, Giuseppe Nasi. Poi anche Naxos subisce la stessa sorte delle altre cicladi, la dominazione turca fino al 1821.

Archeologia

Dietro la penisola di Palatia, dove sorge la Portara, sorge il quartiere Grotte, oggetto di numerosi scavi archeologici. E' stato ritrovato un insediamento che risale all'età del bronzo e numerosi oggetti, fra i quali che confermano il culto di Dioniso. Alcuni di questi reperti si trovano al museo di Naxos, che vale la pena visitare.
I capolavori archeologici di Naxos sono:

la Portara

statuetta dell'età del bronzo

Museo di scienze naturali

La **Portara** che rimane in piede dal sesto secolo avanti cristo e i Kouros. La costruzione del tempio ebbe inizio nel 530 a.c. La Portara misura 5,95 m d'altezza e3,65 di larghezza. Da ciò si comprende l'enormità dell'opera che aveva intrapreso il Tiranno di Naxos, che pare volesse gareggiare con un altro tiranno, quello di Samos, nella costruzione del tempio più grande in onore d'Apollo. Dopo la caduta di Ligdamo, nessuno si dimostrò interessato a portare avanti l'opera che restò incompiuta.
I **Kouros** sono due statue di marmo gigantesche che risalgono al sesto secolo a.c. Rappresentano Apollo o il giovane Dioniso con la barba, protettore dell'isola. La più alta e meglio conservata si trova in prossimità d'Apollonas, nel luogo originario dove fu ritrovata, misura 10,5 metri.
Interessante il piccolo museo archeologico di Apiranthos dove sono visibili reperti raccolti in zona e

a Koufounissi che risalgono all'età del bronzo, un vaso del periodo geometrico, anfore, una statua senza testa del periodo ellenico e le pietre con i primi disegni che risalgono a 4000 anni fa. Interessante anche il museo di scienza naturale.
Claudio Paoloni: "*Vicino a Sagri, scoperto nel 1949 e recentemente restaurato c'è il tempio di Demetra, la dea delle messi, datato intorno al VI secolo a.C. Il restauro è, come sempre, un po' invasivo, ma l'effetto finale è gradevole come d'altronde lo sono i vialetti d'accesso immersi negli oleandri e la sua posizione che domina una ampia e fertile vallata*".

Lorenzo Interbartolo luglio 2016: "Una visita da non perdere e non molto conosciuta è quella del Monastero di Fotodotis. Oltre a vantare il primato di monastero più antico di Naxos, e la cui fondazione risale all'epoca bizantina (attorno al 600 d.c.), è magnifica sia la struttura con i suoi interni e sia il luogo suggestivo dove sorge. Appartiene al paese di Danakos. Diverse vicende storiche lo hanno attraversato fino ad arrivare al provvidenzialerestauro definitivo fra il 1991 (progetto presentato dal Politecnico di Atene) ed il 2007 anno del suo completamento. Festa il 6 agosto.Una volenterosa signora è la custode della struttura e che raggiunge il luogo con la sua sgangherata auto dagli interni inquietanti e senza targa.

Fotodis

Interno Fotodis

Interno Fotodis

Feste

Sono molte, ogni paese ha la sua, difficile tenere il conto.

Servizi

Prefisso telefonico 0285 0
A Naxos si trova tutto quello che occorre: sportelli bancari, la posta, una buona struttura ospedaliera, farmacie, noleggio moto ed auto. Nel resto dell'isola ci sono **Bancomat** nelle località più turistiche: Ag. Anna, Ag. Prokopios e Apollonas, Apiranthos, Filoti.
Autonoleggio: quelli sul porto ci sono sembrati un tantino esigenti (quasi tutti chiedevano la carta di credito). Il più economico e sportivo ci è sembrato **AKROGIALI** di Katerina Vasilaki Toulori, tel. 22936 - cell. +306978185736. Per sette giorni una Matiz, un tantitno vissuta, ma in buono stato per 25 euro, assicurazione piena compresa.
Giancarlo Bedini luglio/agosto 2009:" *Abbiamo prenotato via internet l'auto a noleggio da **AUTO TOUR** (vedi aggiornamenti di Claudia ed Enrico Petrignani) collocato in posizione ideale, proprio allo sbocco del molo dei traghetti. Confermo la professionalità dimostrata dalla ditta, con qualche*

riserva. Il fatto che noleggino per periodi di 24 ore, porta ad alcune rigidità alle quali si deve stare attenti, per non rischiare di pagare un giorno in più di noleggio. Sufficiente "sforare" di un minuto sul calcolo delle 24 ore (che parte oltretutto dall'orario di arrivo, ovviamente presunto, comunicato da casa e non da quello dell'arrivo effettivo), per vedersi addebitato con ferrea determinazione il supplemento di tariffa". AUTO TOUR è stato segnalato nel 2004, per la prima volta da Claudia e Enrico Petrignani.
Il **servizio bus** è buono. Frequenti corse (ogni 20 minuti) dal capoluogo a Plaka(passando per Ag. Giorgios, - Prokopios) dalle 6 a mezzanotte. Dopo mezzanotte i collegamenti sono più sporadici. Servizio bus anche fino ad Kastraki, Aliko, Pirgaki, Apollonas e Moutsouna.
Numeri telefonici utili: **Autorità portuale** 22300, **Polizia** 22100 - 22380, **Pronto soccorso** 23333, 24245, 23559, **Ambulatorio medico di Apiranthos** 61206, **ambulatorio di Koronida** 81213, **Olympic** Chora23043-22095-24000, **Aeroporto** 23292.
Da Moutsouna è possibile raggiungere l'isola di Koufounissi con il taxi boat di Kostas Prassinou (abita a Koufounissi), tel. 6972466076. Non è chiaro se arriva a Moutsouna o dal porticciolo di Volaka's, poco prima di Panormos. Impiega 20 minuti per il tragitto.

Adriano Birolo settembre 2019
Abbiamo affittato un'auto piccola per 20 euro al giorno Naxion Vision(info@naxosvision.com, +30 2285026200). Servizio perfetto. Consegna e ritiro al porto all'arrivo e alla partenza del traghetto. Per la visita ai paesi dell'interno abbiamo seguito le indicazioni della guida. Indicazioni precise. I luoghi sono tutti molto turistici.

Gianni Cerfogli- fine agosto 2014: "*Siamo stati a Naxos mezza giornata fra un traghetto e l'altro, quindi soffermandoci solo a Naxos Town. C'ero già stato 11 anni fa e il cambiamento più significativo sono i locali lungo il porto che sono diventati molto moderni e uno dietro l'altro senza 1 metro libero. Era il 27/8 ed allo sbarco abbiamo visto diverse persone col cartello "rooms to let. Proprio di fronte al molo dove si arriva, c'è il deposito bagagli (può essere comodo perché Naxos è sede spesso di incroci con i traghetti): non è economico (10€ a valigia) me è facilissimo da raggiungere. Nei vicoli dietro, senza entrare nel Kastro, praticamente all'altezza dell'altro molo del porto dove sono ancorati i pescherecci, ci sono i bagni pubblici con tanto di doccia".*

Claudio Paoloni settembre 2010 :"*Se vi trovate ad alloggiare nei pressi di Aliko potete affittare una macchina da* ***Moto Power*** *tramite il ristorante albergo Faros o direttamente visto che i proprietari abitano giusto lì davanti. Una Panda 30 € al giorno con la assicurazione kasko. Tel. 22850 42046 – cell. 6944364451*
Purtroppo nelle isole a maggiore presenza turistica c'è ormai l'invasione delle moto fuoristrada a quattro ruote. Il fatto che siano fuoristrada autorizza i non avvertiti, la maggioranza, a parcheggiare in riva al mare o, peggio, a fare ghirigori sulla sabbia. Un modo in più per turbare la tranquillità e creare occasioni di litigio".
Gigi e Maria Pia Ferrari - luglio 2010:"*Abbiamo ritrovato Padre Emanuel, della cattedrale cattolica di Chora. Anche se anziano e colpito da un ictus, è sempre pieno di iniziative ed impegni. Noi abbiamo partecipato alla messa e processione per il Corpus Domini, che qui si svolge la seconda domenica di luglio. A questo suggestivo e commovente evento partecipano le comunità cattoliche di Naxos e di isole vicine e lontane, oltre a molti turisti di tutte le nazionalità. Alcune famiglie, per l'occasione, aprono le loro eleganti case per allestire piccoli altari devozionali. Per l'occasione è possibile, inoltre, visitare l'antica cappella di Marco Sanudo.*
A Chora, è sempre più di moda partecipare all'evento del tramonto del sole nell'isolotto della Portara. Centinaia di turisti partecipano al rito tutte le sere".

Giancarlo Bedini luglio/agosto 2009:"*Naxos è in grado di offrire, nei mesi di luglio e agosto (nella parte centrale di agosto in particolare) un cartellone di eventi culturali di qualità. Si tratta del* ***Festival di Naxos****, che presenta concerti di musica classica, jazz e tradizionale e rappresentazioni*

teatrali. Gli spettacoli serali si distribuiscono in diverse "location", la maggior parte a Chora, in palazzi storici del Kastro, altri all'interno della Bazeus Tower, ex monastero del cinquecento, poi appartenuto all' antica famiglia veneziana dei Baseggio. La Torre si trova a cinque-sei chilometri da Kastraki, che è un dunque una sistemazione ideale anche per questi appuntamenti serali. Per chi volesse saperne di più www.bazeostower.gr "
Alessio e Ilaria agosto 2005" N*axos è un' isola ideale per fare* ***Windsurf****. Potete affittare l'attrezzatura a Ag.Georgios, Ag. Anna, Plaka e a Mikri Vigla. La zona più frequentata da i surfisti, perché molto battuta dai venti, è Mikri Vigla".*
Aggiornamenti 2002 di Maria Pia Ferrari:" *Per gli interessati, Padre Emmanuele (parla bene italiano) celebra, la domenica, tre volte al mese (la quarta va in trasferta a Samos) una* ***messa*** *molto raccolta nella cattedrale cattolica al Kastro. Nella stessa Chiesa si può ammirare una bella icona della Madonna risalente al XXII secolo. Il centro culturale Cattolico, ospitato nel vicino convento, organizza spesso mostre interessanti".*

Acquisti

Nella via dei mercanti (la fermata del bus prima del porto) si trovano empori che offrono prodotti tipici dell'isola: miele, formaggi, spezie, olio, olive. Consigliamo di provare senza timore. Sono prodotti caserecci e a buon mercato. Un altro prodotto da provare è il Kitron di Naxos, una specie di limoncello di colore bianco.
Nel centro di Naxos, dietro e lungo il porto, ci sono molte gioiellerie che offrono prodotti d'argento e oro di buona fattura.
Giancarlo Bedini luglio/agosto 2009: " ***Il vino bianco*** *di Naxos (esiste anche quello rosè, meno buono) si acquista nelle bottiglie di plastica dell'acqua minerale nei più sperduti minimarket. Vale la pena berlo piacevolmente fresco. Il vino è peraltro servito in tutte le taverne, di qualità variabile. Il migliore ci è sembrato quello nelle bottiglie di plastica però.*
Il ***formaggio tipico*** *di pecora lo abbiamo comprato a Filoti, da uno dei due contadini che stanno seduti con tavolo e bilancia sul margine della via che attraversa il paese.*
*Per quanto riguarda lo shopping di prodotti alimentari tipici, due indirizzi: quello già segnalato dai coniugi Petrignani e forse anche da Maria Pia Ferrari. Si tratta di un emporio che si trova lungo la strada che venendo dal porto dei traghetti gira a sinistra verso nord e porta alle deviazioni per il resto dell'isola. E' a pochi metri sulla destra e si individua facilmente. Il secondo è quello di "****Promponas****", un bel negozio nel quale sono i venduti i prodotti dell' antica ditta omonima. Kitron, biscotti alle mandorle, caramelle speziate ed altre leccornie sono venduti in bottiglie e confezioni le più diverse. Il negozio giusto per scegliersi un ricordino. In particolare va acquistata assolutamente una bottiglia di Kitron, perché non c'è speranza di trovarla in aeroporto, neanche ad Atene (spedendola, ahinoi, con il bagaglio)".*
Claudia e Enrico Petrignani giugno 2004: **"***Per gli acquisti: erbe aromatiche, formaggio ed altro al negozio nella strada principale, che sale dalla fine della passeggiata del porto, quasi in cima, sulla sx: fuori espone ceste, bottiglie di olio e vino, miele, il miglior origano mai trovato, etc. Per il pane: nella Chora, nei pressi dell'hotel Panorama*".
Maria Pia Ferrari 2002**:** *Per gli acquisti raccomandiamo una visita ad un vecchio negozio di Chora. Arredato come una volta, vende spezie, formaggi e prodotti locali. Lo potete trovare sulla strada che, alla fine del lungomare, prosegue a sinistra.*
Sulla strada che va verso l'interno dell'isola, partendo dal porto, subito a destra, vende belle stampe di vecchie foto dell'isola. Poco più avanti, a sinistra, le donne della cooperativa di Moni vendono, a ottimi prezzi, tovaglie e centri ricamati a mano. Fra le guide di Naxos segnaliamo "Naxos e piccole Cicladi – ieri e oggi" dell'editore Toubi's. L'abbiamo acquistata nella grande libreria/cartoleria del lungomare".

Dove si dorme

Nell'isola ci sono diversi Camping a disposizione dei numerosi campeggiatori che raggiungono l'isola da tutto il mondo. Il migliore è il **MARAGAS** (tel. 22850 24046), appena dietro la spiaggia di Ag. ANNA. Posti tenda all'ombra e anche possibilità di bungalow. IL **CAMPING PLAKA** è recente, un po' scomodo e meno ombrato, ma in ottima posizione dietro la spiaggia di Plaka. Il più vicino al capoluogo è il **CAMPING NAXOS** ad Ag. Giorgios, che non consigliamo.

A **Naxos città** consigliamo due nuovi indirizzi: **PHILOXENIA**, comodo, accanto al Comune, nella zona di Ag. Gergios. Dispone di stanze nel piano terra, con giardinetto coperto, Senza vista. Pulito. Le camere dispongono di fornelletto e bollitore per colazione con tazze e cucchiaini. TV e A.C. Danno in omaggio bustine di nescaffè con biscotti. Prezzo 30 euro in bassa stagione. Tel. 22042, fac 22510, cell.6946050560 - 6942446062. pension-philoxenia@naxos-island.com .
Sempre nelle vicinanze sconsigliamo il **GALINI**, stanze piccole e vissute a 50 euro (bassa stagione). Buono invece, sempre nei pressi, l' HOTEL KYMATA. Prezzo 45 euro in bassa stagione con colazione, tel. 22438 cell. 6977475120. http://hotelkymata.com; mail: info@hotelkymata.com
Altri indirizzi: **HOTEL CORONIS**, (22850 22297) categoria C (35/40 euro), vicino ai telefoni con stanze vista mare. **HOTEL PANTHEON** (22850 24335), categoria D, per chi vuole stare nella parte vecchia, 6 camere economiche e molto spartane in una casa del 15° secolo.
Sempre nella Chora vecchia, ma più pretenzioso e caro il **PIRGOS ZEVGOLI** (22850 22475)
Altra buona soluzione l'**HOTEL PANORAMA**, categoria C (tel. 22850 24404), vista mare.
Gigi e Maria Pia Ferrari consigliano (luglio 2010):"*Noi, quest'anno, abbiamo alloggiato a* ***STUDIOS PETROSS*** *a Chora (Tel. 22850, 26235, 6972886776 o telefonare direttamente a Irini 00302285026235), in Agiou Policarpou. E' a mezza collina sopra la città.*
Il panorama è stupendo, non ci sono zanzare e non si sentono rumori. Gli ambienti sono semplici e puliti (cambio biancheria ogni 2/3 giorni). E' disponibile una zona comune, con una grande cucina e una zona barbecue. I proprietari sono accoglienti, ma non invadenti e sono disponibili ad accogliere e accompagnare gli ospiti al porto o all'aeroporto. Il luogo è raggiungibile in quindici/venti minuti a piedi e cinque minuti in auto.
E' possibile anche riservare gli studios tramite i principali siti di prenotazione (es. www.booking.com). Nella prima metà di luglio, Il nostro studio (2 persone) è costato 30 euro, i nostri compagni di viaggio hanno pagato 40 euro per una tripla".

Altre indicazioni per Naxos città:
P. Gaianigo settembre 2006**: "***Siamo rimasti 7 giorni alla Chora, dormendo all'hotel Anixis, dietro e sopra l'hotel Panorama, subito sotto il castello. Camera con vista al piano superiore: 35 euro (40 con la colazione). Le stanze sono belle, pulite ogni giorno, con balconcino, frigo,TV, non AC ma soltanto pala rotante nel soffitto (forse più salutare). Si sta bene. E' situato in posto tranquillo e ti costringe a passare in mezzo alle strette e belle viuzze del mercato vecchio".*
Alessio e Ilaria fine luglio 2005: "*A Naxos city ci siamo trovati bene da Pension Kastell vicino alla chiesa di Aghia Kiriaki. Dispone di belle camere con vista sul castello e di una terrazza panoramica utilizzabile da tutti gli ospiti (tel:22850 23082, sito:http://www.Kastell.gr email: info@kastell.gr. Prezzo: 32 euro. Un altro vantaggio della pensione è che è vicina al ristorante Oniro.(vedi ristoranti).*

Adriano Birolo settembre 2019
Abbiamo trovato via booking uno studios sulla spiaggia di Glyfada, in vista allo stagno salato per 35 € al giorno. Niente di spiacevole da segnalare. Calma assoluta.

Tania e Marcello Biemmi 2004: "*Per l'alloggio ci siamo trovati molto bene non lontano dalla Chora da* ***NIKOLAS*** *(30 euro tel. 25564*".
Claudia e Enrico Petrignani giugno 2004: " *A Naxos cità abbiamo dormito da Litsa (tel 22850 24272): studio con terrazza fronte porto a euro25,00, dalla piazzetta dell'Ufficio postale, 50 m a*

*sinistra e poi a destra. Al **"Kastell"** vicino alla cattedrale ortodossa, ci hanno chiesto euro 29,00 per la camera".*

Fuori Naxos consigliamo :
Ag. Anna zona Maragas: KETI KAPRI (22850 41353), monolocali con uso cucina, poco prima del Camping Maragas, prezzi convenienti (30-45 euro).

Alessio e Ilaria agosto 2005: "***KETI KAPRI** è l'alloggio ideale a Naxos sotto tutti punti di vista. Dispone di appartamentini vista mare con aria condizionata deliziosi. Prenotando con molto anticipo dall'Italia abbiamo speso in agosto 45 euro. Una buona alternativa è Studios Paradiso", gestito dai proprietari dell'omonimo ristorante.(tel:22850 42026: www.paradiso-naxos.gr, email:info@paradiso-naxos.gr (contrattando 45 con colazione)".*
Stefano De Renzi 2001**:"** *Carissimi amici delle isole greche, volevo ringraziarvi di tutto cuore per la stupenda vacanza che ho trascorso grazie ai vostri preziosi consigli nell'isola di Naxos. Ho dormito negli appartamenti "keti kapri" da voi consigliati nelle pagine dedicate a Naxos. Ho trovato ad un prezzo eccezionale (circa 30 000 lire al giorno) un servizio ottimo e delle persone squisite. Nel prezzo è compresa la pulizia dell'appartamento ogni 2 giorni e il cambio delle lenzuola ogni quattro; la pulizia impeccabile e la signora Keti con sua figlia Kostadina sono delle persone veramente cordiali e squisite. Abbiamo fatto amicizia con loro, ci hanno fatto assaggiare il loro vino, il loro formaggio, ci hanno regalato dei prodotti del loro orto, insomma ci siami sentiti a casa nostra nel vero senso della parola".*

Plaka: **TA TRIA ADELFIA** (tel. 22850 41347) , monolocali intorno alle 30-45 euro.
Altre segnalazioni nella zona di Plaka: da Francesca e Flavio Quadrini:
"NIKOS & MARIA studios *a Plaka è la nostra dimora. I propietatri gestiscono anche una taverna a fianco degli studios ed un piccolo market con diverse cose buone in mezzo ad un po' di confusione. Basta cercare. In zona Plaka ci sono sicuramente studios più belli e più nuovi ma le persone che ci hanno ospitato sono state gentili, la taverna è ruspantissima e strizza un po' l'occhio al turista ma vale una sosta specialmente se si ha molta fame, non si va troppo per il sottile riguardo a servizio, vino ecc. Plaka è bella, si può discutere sugli ombrelloni non molti per la verità in questa stagione e gli sdrai. Il mare e bellissimo la spiaggia lunghissima interminabile, grazie Alberto. Che camminate e che corse ogni giorno per sette giorni sino a Kastraki o sino ad Agios Prokopios.Al mattino molto presto od al tramonto. Impossibile evitarle, una meraviglia. Sono tornato ritemprato nel fisico e nello spirito nonostante le sonore mangiate e bevute*".
Ancora Alessio e Ilaria - luglio 2005: *"Plaka è una zona poco turistica, ma è anche meno riparata dal vento rispetto alla zona Maragas di Ag. Anna. Quindi se soffia il Meltemi è preferibile alloggiare vicino al Maragas. Questi sono i migliori alloggi della zona e con prezzi che si aggirano in alta stagione attorno ai 50 euro: Studios Holiday (411035), Goldene Sand (41028), Cyclades Studios (42355), Ambelaki studios (42570), Nikos and Maria Studios (42670) http://www.nikos-maria.com*"

Claudio Paolini - settembre 2010: "*Ho alloggiato a **Glifada** presso gli **studio Gratsìas** ampi e con terrazze fiorite a 200 metri dalla omonima spiaggia e 2 km dal ristorante albergo Faros più volte nominato e con il quale sono in qualche modo collegati. Manolis parla solo greco e dunque i contatti telefonici sono problematici. Ecco comunque i relativi recapiti tel 22850 75286 – 6946137834 www.gratsiasstudios.com 35 € a fine agosto, 30 in settembre.* ".
Giancarlo Bedini nel luglio agosto 2009 ci fornisce indirizzi nella zona più a sud di Plaka:
"*Ci siamo sistemati a **Kastraki**, presso gli **Studios Vythos**, un piccolo complesso con mono e bilocali a circa 150 metri dal mare e a 50 dal Zahara marke.t Pur essendo tranquilli ed abbastanza confortevoli, non li consigliamo: è una sistemazione che non conferma ciò che appare su internet. Recenti diatribe famigliari hanno portato ad una divisione in due del complesso, con tanto di muri di cemento che attraversano quello che era una volta il giardino. C'è molto di meglio a pochi metri ed a prezzi simili. In primis **Akti Kastraki Areti**, (aretibungalows@in.gr appartamenti, camere e ristorante annesso in posizione splendida direttamente sul mare, nel punto dove la spiaggia stretta*

di Kastraki si allarga verso Mikri Vigla già segnalati da Cristina Scapin (Confermata la segnalazione di **Cristina Scapin 2004**: "*Abbiamo chiesto in una piccola agenzia d'informazioni proprio di fronte al porto di Naxos un luogo tranquillo ed isolato... Dopo mezz'ora di viaggio in taxi siamo arrivati alla spiaggia di **Kastraki** e abbiamo alloggiato in una pensione UNICA "Akti Kastraki Areti" Bungalows Complex Kastraki Naxos 843 02 Cyclades, Greece tel/fax: +30 22850 75292 (Athens: +30 210 5752014) e-mail: a_athanasopoulou@hotmail.com (stanze pulitissime, accoglienti,solari) i proprietari e le figlie sono le persone+ gentili che abbiamo mai incontrato durante i nostri viaggi...per non parlare del cibo! Costo 50,00 euro al giorno*)".
Continua **Giancarlo Bedini**:
"*In alta stagione conviene chiamare con molto anticipo, visto che quando lo abbiamo fatto noi restava solo una camera al piano terra. Nelle vicinanze, appena un pochino più in dentro, ma sempre sul mare, gli **Akrogiali studios** (Fax. 22850-23566). Da quello che si può capire sono due ottime sistemazioni, con la prima che si fa preferire perché dai balconi del primo piano gode, sulla destra il magnifico panorama di Mikri Vighla. Sempre a Kastraki, ultima segnalazione: gli **Studios Petra**, www.studiospetra.gr, a circa trecento metri dalla spiaggia, un po' soffocati dentro un sia pur attraente e colorato giardino.*
*Volendo scegliere di stare il più vicino possibile ad **Aliko** (a sud di Kastraki), probabilmente la scelta obbligata è **Faros** che forse corrisponde al "complesso con piscina che guarda la spiaggia" citato da Stefania Pampagnin, ma che comunque ha dimensioni e pretese meno imponenti di quello può apparire.*
*Sistemarsi nella zona di **Ghlyfada** (zona di sviluppo nei pressi di Kastraki) piena di nuove offerte turistiche , non ci appare una buona scelta perché tra la spiaggia e le costruzioni si estende una zona bassa e paludosa. Per quanto riguarda le altre località della costa ovest, in alta stagione, tutte le sistemazioni citate, da **Niko's e Maria studios** in su fino a **Ta Tria Adelfia** ed oltre, ci sembrano penalizzate dall'affollamento ed dalla confusione che regnano sulla spiaggia a pochi metri.".*

Giancarlo Bedini - luglio/agosto 2009: *"Per chi poi optasse per **MOUTSOUMA**, al lato sud del paese, ma comunque in bella posizione ci sono gli "**Ostria studios**" , www.ostria.com, raffinati ma un po' cari e gli **Agerino studios**, www.agerino.com, più convenienti (solo le camere sul mare però, gli appartamenti sono nell'interno). Di tutte le altre strutture indicate sul sito non c'è alcun modo di avere un'idea visiva su internet.*
*Infine Claudio ed Enrica Petrignani citano una pensione dal nome "**Avgerinos**" oltre Moutsouna , sulla strada per Psili Amnos. Tale esercizio non ha nulla a che fare con gli studios Agerino di cui sopra. La pensione si trova praticamente a Psili Amnos, appena 500 metri prima, in fondo ad una deviazione a sinistra della strada ed è veramente una sistemazione in famiglia*".
Nel giugno del 2010 ci siamo fermai quasi una settimana in questa parte dell'isola, rimasta la più preservata dal punto di vista dell'ambiente, L'Ostria Studio e gli Agerino studios sono uno accanto all'altro a circa un chilometro da Moutsouna, mentre Avgerinos è a Kanaki, località dove si accede per la spiaggia di Psili Ammos. L'Ostria Studio è dotato di una piscina e di studios piacevoli, abbastanza forniti. In giugno chiedeva 50 euro, ridotti poi a 40 con l'offerta di uno studio senza vista. Gli Agerino Studios erano ancora chiusi. Così prima di fissare con Ostria siamo andati a visitare Avgerinos a Kanaki. In campagna con vista mare, ma non è stato possibile vedere le camere per i lavori di ristrutturazione della casa in corso. A 300 metri da Avegerinos sulla strada principale abbiamo notato una taverna ancora chiusa, accanto alla quale si notavano alcuni appartamenti. In tutto quattro, due dei quali erano già occupati da habituè che da qualche anno dalla Norvegia sceglievano la struttura per trascorrere le vacanze. Gli studios ci sono piaciuti subito. Ben arredati, ampi, immersi nel verde e con una splendida vista marina a pochi passi dalla spiaggia di Psili Amos. Così abbiamo aspettato fino alle cinque di sera che tornasse Yannis, il proprietario con le casseruole di cibo pronto per la cena dei Norvegesi. Ci siamo trovati d'accordo sul prezzo 40 euro (l'appartamento li merita) e abbiamo lasciato perdere l'Ostria. Il giorno dopo i norvegesi sono partiti e così siamo rimasti gli unici ospiti di Yannis che la sera apriva la taverna per noi e qualche locale. Si mangiava benissimo. Abbiamo scoperto che Yannis produceva quasi tutte le materie prime, carne

compresa.
La struttura è una agroturistikì monada (agriturismo): **MARTHITIS** [htttp://www.marathitis.gr,](http://www.marathitis.gr) tel.68038 cell. 6972026094. Lo consigliamo caldamente. Mail:info@marathitis.gr .
A Moutsouna abbiamo dato un'occhiata agli alloggi, la maggior parte, però apriva dopo il 15 giugno e pertanto non siamo in grado di giudicare. Da quello che abbiamo visto , confermiamo **PROAULIO (PROAFLIO** *t*el. 22850 68010 - F*orse la migliore struttura, ma anche la più cara* - come diceva Alessio nel 2002. Altri alloggi, già segnalati da Alessio (che erano chiusi): **IPPOKAMPOS** tel. 68264-61470, ANATOLI, tel. *68288* e **KOUTSOVIS**, *tel. 63250*, dove alessio si era trovato bene.

Studios Marathitis

.

Vista mare

Altri consigli di soci:

*Claudio Paoloni - settembre 2010 : "A Moutsuna già a settembre molti alberghi erano chiusi compreso **Marathitis** che ci aveva convinto per la sua posizione baricentrica tra le spiagge e il paese e per il gradevole aspetto. La scelta di **Ostria** era quasi obbligata, ma non è stata certo una scelta di ripiego, visto l'ottimo trattamento, perfino esagerato con cambio giornaliero di lenzuola e asciugamani, e la qualità dell'alloggio 50 € gli studio e 40 le camere. Tel. 22850 68235 – cell. 6986705079"*
Gregorio Pedroli Luglio 2004:" *Ho dormito due notti a Moutsuna ma sono scappato per le zanzare (penso sia dovuto ai numerosi pozzi d'acqua presenti). Peccato, perché è un luogo tranquillo, con due ottime taverne e belle spiagge (in particolare Panormos). A ag. Prokopios consiglio gli **studios Vangeli's** (padrona germanica che ha sposato un greco). Puliti e belle camere*".

Claudia e Enrico Petrignani giugno 2004: "*Per dormire(zona Moutsouma): siamo stati una notte in località Agerino (dopo Moutsouna) in un bar/motel, camere belle ma vista infelice a euro25,00 (dopo contrattazione) Vicino c'erano degli studio (Ostrias) a euro40/50,00. Da **Proaulio**, studios belli e puliti a euro30,00 non trattabili. Da **Koutsovis**, dopo aver saputo che stavamo una sola notte, la moglie ci ha offerto una camera pulita ma soffocante a euro20,00: meglio cercare di trattare con il marito. Poi siamo stati adottati da **Laia Georgia**, dell'hotel-ristorante **AVGERINOS** (tel. e fax 2285068934) in posizione splendida, in una stradina non asfaltata poco prima di Psili Ammos. Studios ampi, pulitissimi, bellissimi, nuovissimi, isolati, silenziosi, con una magnifica vista. Il tutto per euro30,00 a notte (contrattati e a giugno). Ci ha offerto subito caffè, raki e halvas, la colazione la mattina dopo (marmellata di fichi preparata da Lei). Cena prenotata con offerta di vino, raki, dolci, frutta....(a euro20,00 per due persone). E scusate se è poco...Parlano solo greco.*

Se ci andate, salutateceli".

Dove si mangia

Gianni cerfogli agosto 2014: "*Di fronte ai bagni pubblici abbiamo fatto la piacevolissima scoperta di una taverna che consiglio caldamente. Innanzitutto, al di là del menù, si sceglie il cibo dalle teglie da forno o dai pentoloni (vecchi ricordi), il cibo è ottimo e abbondante così come la gentilezza dei ragazzi che la gestiscono (con 12€ abbiamo pranzato con due piattoni, acqua, vino a dolce offerto). Si chiama* ***BOULAMATSIS*** *(t. 22850-24227). Ha i tavoli verdi e la terrazza sul porto".*
Claudio Paoloni - settembre 2010: "Proprio all'uscita del porto, nella zona di Grotta limitrofa alla città vecchia, in un raffinato, ma non pretenzioso locale con vista sulla Portara, c'è il ristorante bar **Elli's**, una simpaticissima avvocatessa che ha lasciato la professione e la capitale per tornare alla natia Naxos e offrire la sua cucina greca "creativa" e quella internazionale (italiana inclusa). I prezzi sono modici in rapporto al locale e quasi tutte le sere c'è musica dal vivo fino alla mattina. Clientela esclusivamente greca. Da provare assolutamente.
Sempre a Naxos città, sul lungomare di fronte alla "marina", abbiamo mangiato ottimo pesce, con menzione speciale per la razza, da **Deudas** (NTEOYNTAS) riconoscibile tra i tanti per un logo che rimanda all'arca di Noè. Nella zona del giustamente citatissimo **Faros**: vanno menzionati: in primis **Axiotissa** (la ragazza di Naxos) posto poco oltre il bivio per Kastraki. E' sempre strapieno e va menzionato per le ottime e variegate insalate e soprattutto per alcuni piatti della tradizione turca che sempre hanno come base una sorta di pizza bianca..
Si può mangiare pesce (orate e spigole probabilmente di allevamento) sulla spiaggia di Glyfada nell'omonimo ristorante.
Costa est: dei due ristoranti di Moutsuna meglio **Mikaloukos** (Anna) che **To Dihti** soprattutto se si vuol mangiare pesce. Il proprietario ha una sua barca e l'igiene ci è sembrata decisamente superiore. L'**ouzery** vale la pena se non altro per la simpatia della giovane Maria a cui piace molto praticare il suo spagnolo. Da non dimenticare la **cantina** sulla spiaggia di Panermos che prepara poche cose, ma con amore.

Adriano Birolo – settembre 2019
ella guida viene segnalato nella Chora il ristorante **Oniro** per la posizione e la qualità del cibo. Confermo la posizione superba ma il cibo è di qualità modesta. Forse hanno cambiato gestione.Fuori Naxos il miglior posto è **Axiotissa**, sulla strada principale tra Glifada e Kastraki. E' la trattoria migliore per qualità/prezzo incontrata in più di vent'anni di visite in Grecia tra isole e terraferma. Ampia varietà di piatti della cucina greca tradizionale, oggi difficilmente rintracciabili nei menù per lo più proposti.
A chi si trovasse sulla spiaggia di Psili Ammos, versante ovest (vicino a Pyrgaki) segnalo la **trattoria dallo stesso nome,** molto curata e con cibo di qualità.
Più oltre, a sud, ad Aghiossos da segnalare è **Vrahia Restaurant**, molta varietà, tante verdure e pure pesce fresco. Prezzi nella media. Propone anche alloggi.

Gianni Cerfoglio – agosto 2019
Per i pasti, **O Apostolis**, si è rinnovato molto, ma rimane un'ottima soluzione. Se proprio vogliamo vivere la movida serale in città, due consigli: Meze2, tradizionali taverna turistica con ottimi per prezzi, buona qualità e porzioni esagerate; oppure **To Helleniko**, nell'interno verso il parcheggio di Ag. Georgios, più moderno e organizzato, ottimi piatti. Per alloggiare in città, in alta stagione, è importantissimo verificare di essere lontano dal frastuono di negozi e bar che debordano di turisti. In auto, parcheggiare dopo le 20 è impresa stoica, consiglio il parcheggio di Ag. Georgios, sulla Andrea Papandreou, uscendo verso il cinema.

Gigi e Maria Pia Ferrari consigliano luglio 2010: "*Segnaliamo che ha chiuso la Taverna Nikos a Chora, indicata più volte nel sito come locale in cui si trovava dell'ottimo pesce.*

Oltre alle conferme di Vassili e Galini a Chora, segnaliamo altri locali:
***Da Gorgona**, a Agia Anna, grande scelta di piatti a buon prezzo. Sulla strada che procede oltre Grotta, a Chora, grandi e gustosi piatti di carne a ottimi prezzi da **Plinthos**. Sulla strada principale a Kastraki c'è Apolayei (buona scelta di piatti e servizio accogliente) . Da **Panormitie,** a metà della spiaggia di Agiassos, pochi piatti, ma ben preparati e una rilassante e ricercata musica di sottofondo.*
*Da segnalare negativamente il **chiosco** nella spiaggia di Kalanda. L'insalata greca è pessima, l'ambiente sporco e i prezzi elevati. Non essendoci alternative, consigliamo il pranzo al sacco*".

Aggiornamenti 2009 di Luciano e Lella
CAVO D'ORO (S. Prokopio) Si spaccia per ristorante italiano e in effetti il menu prevede vari tipi di pasta, riso e chocchi (penso che volessero dire gnocchi) che non abbiamo voluto testare. Meglio ordinare carni alla griglia o il pollo allo spiedo e le verdure. Da provare IMAM o BRIAM che abbiamo ordinato e che vengono fatti al momento in padella e non in forno in un mare d'olio come propongono altri ristoranti. Da segnalare le porzioni gigantesche: ordinando il pollo allo spiedo viene servito mezzo pollo, e non è un polletto… Anche lo tzaziki o l'insalata greca sono serviti in porzioni triple rispetto al solito.
SUNSET (S. Prokopio) Piatti tradizionali e griglia. Buoni i pomodori o peperoni ripieni di riso oppure la feta al forno. Anche il Briam o Imam sono fatti bene. Prezzi modici
TO PERAMA (S. Prokopio) Specializzato nelle carni alla griglia. La qualità delle carni è ottima. Propone inoltre i classici piatti greci dai pomodori ripieni alle melanzane.
PARADISO (Ag. Anna) Vasta scelta di piatti già pronti alcuni diversi dai soliti (v. seppie ripiene di riso) anche se piuttosto untuosi e vasta scelta di carni e pesce fresco per la griglia. Occhio al vino che viene servito caldo (eventualmente chiedere il ghiaccio). Omaggio finale con baklava e gelato. Menu consigliato: Spanakopita Pesce o carne alla griglia
FAROS (ALIKO) Forse il miglior ristorante di Naxos: deliziosi i "pesit" fritti croccanti e non unti, buono e fresco il misitra (formaggio morbido); tiropite e spanakopite piccole e gustose. E' buono anche il pastizio, in porzioni singole in coccio più simile alla nostra pasta al forno che alla "mattonella" che servono alcuni ristoranti. Buone le crocchette di zucchine. Hanno in menu anche la "maruli" insalata verde difficile da trovare in Grecia. Buono anche il Dakos per un pranzo fresco e veloce. Purtroppo delusione estate 2009: quest'anno finalmente andiamo di sera a cena e hanno finito il pane!!!!!!! Omaggio finale anguria. Menu consigliato: Formaggio fresco misitra, tiropite e spanakopite "pesit". (N.d.r: confermata la bontà del locale anche da:Giancarlo Bedini e Daniela Grillo nel 2007)
GORGONA (Ag, Anna) Fino a qualche anno fa sicuramente il migliore. Ora resta sempre a buon livello soprattutto per il pesce fresco (ha i suoi pescatori che lo forniscono e che si incontrano la sera al ristorante) anche se piuttosto costoso (circa 50 € al kilo) , buoni i vari suvlaki di carne o pesce spada. Ci convince meno la carne un po' troppo "frollata" rispetto a quanto siamo abituati. Comunque offre una vasta scelta di piatti già pronti e da griglia fra cui scegliere. Buona la taramosalata. Omaggio finale kitro o ouzo. Menu consigliato: Taramosalata, polipo lessato e saganaki tiri. Pesce alla griglia
MEZE 2 (Plaka) Scoperta del 2009. Vasto menu con specialità di pesce e carne e cucina curata. Particolari i calamari giganti ripieni di pomodoro, formaggio, peperoni e chissà cos'altro. Ottimi i fritti leggeri e croccanti come i gamberetti mini di Amorgos o i calamaretti. Ottima la Razza cucinata bollita con salsina e finocchietto oltre a polipo o seppie grigliate o alici marinate. Si può provare a cenare a Ouzo e meze: Lefteri, il proprietario ciccione (si spiega anche in italiano) propone vari piatti anche a metà porzione da piluccare; meglio se si è in tanti e si assaggia un po' di tutto. C'è anche a Naxos città sul lungomare, ma sembra + caotico, naturalmente.
METAXI MAS (Naxos città) Partendo dal negozio di liquori sul lungomare prendere il budello che va a sinistra, dopo Vassilis (buon ristorante, ora rimodernato e forse troppo "elegante") Piatti un po' diversi dal solito (è un'ouzerie) Crocchette di formaggio, formaggio e prosciutto e le migliori dell'isola di zucchine. Ottimo il saganaki di gamberetti o di frutti di mare. Specialità il "gouna" pesce grigliato aperto e servito con una salsina alla senape. Sono un po' lunghi nel servizio;

probabilmente viene tutto preparato al momento, ma ordinando qualche salsina si può ingannare l'attesa.
MELTEMI (Naxos città) Nel cuore di Naxos città ristorante con una buona cucina, piatti classici ben curati e altri originali come un Exoticos: una specie di spezzatino di carni miste e verdure cotto nel cartoccio, buono e non untuoso. Prezzi leggermente + alti, ma merita una visita.
PLATANOS (Apirantos) Tavoli sia sulla piazzetta sotto i platani che sulla nuova terrazza. Meritevole il gallo arrosto (Kokoras) (meno quello al pomodoro) e le altre carni; naturalmente all'interno dell'isola non esiste il pesce. BABOULAS (Filoti) Sopra la macelleria c'è il ristorante, naturalmente specializzato in carni alla griglia. A chi piacciono le frattaglie consiglio il Kokoreci, altrimenti le costolette di agnello o capretto. Molto buoni i fagiolini al pomodoro.
PANETTERIA VIVLOS Si trova all'ingresso del paese. Fin dal mattino oltre al pane fresco di ogni tipo trovate tiropitakia, spanakopite e stuzzichini buoni per la spiaggia. Uno dei migliori galattoburico dell'isola, baklavà, bugazze. Ed anche piccole brioches al cioccolato

RISTORANTI	PREZZI 2009	NOTE
CAVO D'ORO	15 €	
SUNSET	10 €	
TO PERAMA	9/10 €	
PARADISO	12 € carne	20 € pesce
FAROS	12 €	
GORGONA	10 € carne	20 € pesce
MEZE2	13 €	
METAXI MAS	10 €	
MELTEMI	15 €	
PLATANOS	9 €	
PANETTERIA VIVLOS	12 €	

Giancarlo Bedini luglio/agosto 2009:
*Per quanto riguarda i ristoranti di **Chora**, grande la posizione di **Oniro**, con i tavoli sul tetto di una casa torre proprio sotto le mura del Kastro, ottimo anche il cibo (pur con orata dalle misure standard !)*
(N.d.r: Concordano con la valutazione su Oniro di Giancarlo anche i soci Gaianigo nel 2006, Alessio e Ilaria nel 2005: "*Non è vero che a Naxos si mangia male! Abbiamo mangiato divinamente, spendendo poco al ristorante **Oniro**. Si trova nella parte più alta della Choracon vista sul porto e sul castello. E' un ristorante eccezionale sotto tutti i punti di vista! Raffinato, imperdibile! (tel: 23846) via Agiou Martinou" Il ristorante che ha la più ampia scelta di pesce è Nikos, vedi aggiornamenti Bonada*).
Continua G. Bedini: *"Anche da **Vassili,** situato sul retro di un palazzo nella parte più tradizionale di Chora, abbiamo mangiato bene (ricordiamo ottime verdure grigliate, oltre ad abbondante pesce pure alla griglia)*. Ndr: Vassili era già stato segnalato nel 2004 da Tania e Marcello Biemmi nel 2004.
P. Gaianigo settembre 2006 segnala: " *A Naxos si mangia bene, però…Il pesce da **Nikos** (il ristorante con i tavoli sulla scalinata) e anche da **Oniro** è sempre orata. Ha dimensioni standard (4-5 etti, ma anche 1 kg) e costa meno (38 euro/kg da Nikos compreso il contorno) rispetto a quello mangiato in altre isole (40-45 euro il solo pesce, ad Astipalea, Pserimos, Ikaria). E non manca mai: è chiaramente pesce di allevamento. Nella stradina, subito dietro il lungomare, consiglio un piccolo locale per mangiare, gestito da un simpatico vecchietto. Si chiama **Ouzeria/cafe***

Seepferdchen *(stranamente un nome tedesco: cavallino di mare). Il locale si trova quasi dirimpetto ai moli di sbarco, un po' sulla destra. Otto tavoli blu sotto una terrazza rialzata. Si mangia greco, bene.*
Forse solo a Moutsouna si mangia pesce pescato in mare aperto. Comunque, anche se di allevamento, è cucinato bene, soprattutto da Oniro, che anch'io consiglio (in alto, un po' dietro il castello). Per mangiare greco (si deve andare in cucina e guardare nelle pentole), si va da Irinis o da Kali Kardia nel fronte porto a partire dal molo di sbarco; oppure si va da Boulamatsis, che già segnalavo nel 2004 con il nome di Seepferdchen (cavallino di mare, in tedesco), la cui insegna è un po' nascosta sotto la piccola veranda. Per il Gyros Pitta (1,5 euro), ottimo da Jackpots, alla fine del lungomare, oltre l'hotel Coronis, davanti all'OTE (telefoni)".

Francesca e Flavio Quadrini fine settembre 2006**:** "*La sera seconda cena da* ***Galini*** *alla Chora. Hanno ragione i coniugi Petrignani, non inganni il menù in sei lingue, solo un pregio in questo caso infatti aiuta e non poco. Personalmente ci è piaciuto anche il locale, tantissimo i gestori, il capo poi è fantastico, fidatevi ad occhi chiusi. Credo che in questo locale abbiano fatto della qualità e della serietà un punto d'onore. Poi sono simpatici e non guasta mai. Abbiamo trovato pieno tutte e due le serate. Anzitutto non cercate vini in bottiglia il bianco che servono è delizioso, lo sarebbe anche in Italia un piacere berlo. Francesca la prima sera ha preso una capra al limone con patate cucinata in maniera divina, sublime sul serio, tenera saporita una carne deliziosa. Appena ti siedi ti servono delle fette di pane abbrustolite con una salsa appetitosa, il rischio riempirsi prima del dovuto.*

Il ristorante Boulamitsis

Ristorante Baia di Abram

Locale senza nome a Nacos segnalato da Miki Cordiano

La seconda sera sulle "bruschette" olio ed un profumatissimo origano. Poi ti chiedono cosa mangi e cosa vuoi da bere nell'ordine. Non capita spesso in Grecia e neppure in Italia. A me queste cose mettono subito di buon umore. So già che difficilmente si mangerà male. Da Galini il pesce se ne siete amanti si spreca. Ha pesci pregiati e pesci più comuni, tutti prelibati. Ad una mia prima scelta il gestore mi ha spiegato che freschissimo non ne aveva di quel tipo allora ho preso delle seppie speziate ed accompagnate da patate al forno e verdure una delizia per gli occhi ed il palato"
Ecco il commento favorevole dei coniugi Petrignani: *"Per mangiare, una certezza: GALINI ! Nonostante il menù scritto in sei lingue, la cucina è ancora genuina, i prezzi modici, il pesce fresco, ed è frequentato da greci; sulla strada principale per l' ospedale, l'aeroporto e le spiagge, di fronte allo stadio (tel 2285025206). Noi abbiamo festeggiato il compleanno di Enrico con fiocchi e contro fiocchi!"* .

TAVERNE E RISTORANTI SEGNALATI DAI SOCI FUORI NAXOS

Nel nostro speciale 2010 possiamo parlare solo delle taverne di Moutsouna. Ci ha conquistato soprattutto per la qualità del cibo l'agriturismo **Marathitis** dove abbiamo alloggiato. La carne degli animali allevati come una volta da Yannis era squisita. L'abbiamo provata solo un paio di volte (galletto al forno) era squisita parola di quasi vegetariani. Le due taverne di Moutsouna ci hanno un

po' deluso. La prima, **taverna Dixno,** entrando nel porticciolo fa venire il pesce da Naxos congelato, la seconda, **da Maria**, dispone di una barca e offre il pesce solo quando riesce a pescarlo. Le abbiamo provate tutte e due, nella prima i piatti tradizionali sono ben cucinati e la cucina è più raffinata e pulita. Nella seconda, meno pulita, il pesce era fresco ma non cucinato a puntino. Insomma ci è sembrato che la cucina fosse un tantino trascurata.

Giancarlo Bedini luglio/agosto 2009: "*Della fresca lista di ristoranti e taverne pubblicata da Luciano e Lella, possiamo dare conferme solo di **Faros** (ristorante annesso al residence di **Aliko)** e semplicemente perché l'unico che abbiamo potuto frequentare. Ed è una conferma convinta, perché la sua cucina si distingue effettivamente, per originalità e varietà, dalle altre nella zona (ricordiamo le bruschette, le polpette alle verdure oltre che delle buone triglie).*
*Aggiungiamo alla lista , con la stessa annotazione di qualità, un altro indirizzo ancora non segnalato da nessuno: il ristorante che si trova sulla strada per Aliko, proprio **all'incrocio con la deviazione principale per Kastraki** a destra (segnalata dal cartello). Si chiama **Apolafsi**. Pur essendo piuttosto periferico rispetto ai nuclei dove si addensa il turismo, ogni sera è piuttosto affollata, il che la dice lunga sul richiamo di questo posto, che sembra anche di insediamento piuttosto recente. Qui si mangia pesce pescato di ottima qualità (sperimentato sarago scelto nel retrobottega). Nella zona di Kastraki meritano una segnalazione anche il ristorante annesso agli studios Areti (discreto anche se con menù non troppo vario) e la taverna appunto Kastraki, che si trova piazzata sotto gli alberi del promontorio in fondo alla strada che giunge al mini market. E' un posto semplice ed ideale per sostare dopo una mattinata sulla spiaggia limitrofa, completamente all'ombra e mangiare insalata e pescetti fritti.*
*Abbiamo poi mangiato benino a **Mikri Vigla da Liofago**, che è un posto direttamente sulla spiaggia, proprio nel punto dove questa è maggiormente affollata ed alla taverna di **Aghiassos, Kotzalas**. Durante le escursioni a Psili Amnos della costa est è possibile sostare alla taverna omonima appena prima della deviazione per la spiaggia. Non siamo riusciti a capire se questo posto è lo stesso di cui parlano Tania e Marcello Biemmi, probabilmente si, anche se non ci sentiamo di sottoscrivere l'entusiasmo degli amici.*
*Esperienza non positiva invece al **ristorante della baia di Abram**, sul quale avevamo posto molte aspettative. Alle due del pomeriggio, non solo non c'era più il tanto decantato pesce (almeno per noi, a giudicare dai piatti di altri forse più abitudinari clienti) ma anche il menù era ridotto all'osso.*

Gregorio Pedroli giugno 2005: "*Aggiungo due indirizzi di taverne per Naxos che ho ricevuto da un italo-greco. Non le ho provate, ma visto che a Naxos città si mangia malissimo mi sembra che non c'è nulla da perdere per un test gastronomico: si tratta della taverna XARIS a Engares e GIORGIOS a Melanès*".

Ad Apiranthos, vale sempre la pena di fare una tappa anche per "Lefteris": un po' più caro degli altri, ma si gusta tutto in un ambiente raffinato e d'altri tempi.

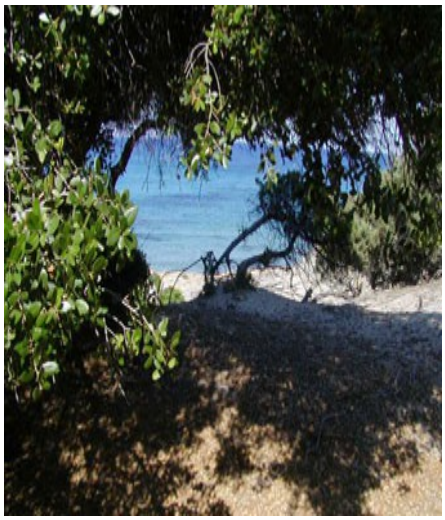
Escursioni e spiagge

Calette (niente di speciale) per solitari nei pressi di Apollonas.
Sulla costa occidentale la **BAIA DI ABRAM** (nostra valutazione **, ciottoli e mare spesso mosso).
A 12 chilometri da Naxos, merita la visita per la sua taverna.

SPIAGGE DEL SUD EST
Si accede dall'abitato di **Moutsouna**. In paese si fa il bagno nel piccolo porto oppure nella spiaggia accanto (piacevole merita quasi tre stelle). La spiaggia più famosa è **PSILI AMOS*****, Spiaggia sabbiosa lunghissima circondata da splendide dune. Prraticamente inizia dalla spiaggia di **MARATHITIS***,** sabbiosa, con tamerici, ma non ha il fascino della vicina Psili Amos.
Da Moutsouma a Kanaki (località Psili Amos) ci sono alcune insenature sabbiose con la nuova

strada che corre dietro. Altre spiagge da Kanaki a Panormos (di scarso interesse). L'altra spiaggia attrazione è **PANORMOS****** (vedi descrizione sotto).
A nord di Moutsouna ci sono altre baie non molto attraenti. Questa parte dell'isola ha mantenuto un carattere agricolo. Un groviglio di sterrati, abbastanza agevoli, servono le piccole tenute agricole, situate nella grande pianura che si estende per circa due chilometri fino ad Ag. Dimitrios. Poco interessanti le spiagge sassose che stanno da questa parte, a cominciare dalla baia di **AZALAS**/*****A, lunga circa 300 metri. Tutta sassi se si esclude la parte finale a nord dove ci sono le case di due contadini-pescatori.

Psili Amos

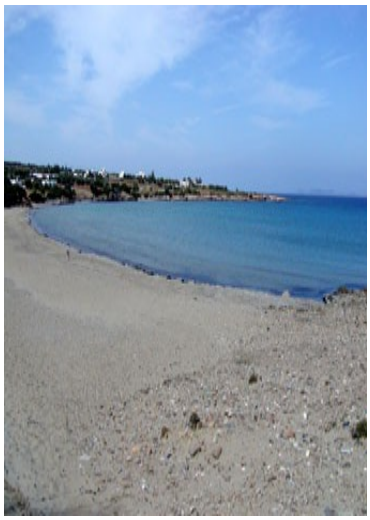


Spiaggia e duna

sperdersi fra le dune

Panormos

Akropoli di Panormos



Spiaggia di Azalas

Con una passeggiata di circa sette chilometri (andata e ritorno) partendo dal porticciolo di Moutsouna. Si prende lo sterrato sul porto di Moutsouna fra le due taverne. Si può arrivare fino alla caletta di **PIRGAMONI**, dove un bagno si può fare nonostante la presenza dell'ultima casa.

Un microcosmo agricolo nella pianura dietro la baia di Azala

Barbara Zippo, nostra associata di lunga data, ha trovato nelle vicinanze della spiaggia di AZALA, una soluzione che ha ben descritto nel suo sito. Nel 2013 è tornata per la seconda volta, nuovamente nella stessa struttura. Vale la pena soffermarsi sulle sue parole. Una visita affrettata, come è stata la nostra, può portare a un giudizio neutro o addirittura negativo. Al contrario, un soggiorno più lungo permette di conoscere e apprezzare i luoghi per quello che veramente offrono. La zona di Azala è situata in una vasta pianura, nel fondo di una catena montuosa, adatta a coltivazioni e all'allevamento familiare del bestiame. In un certo senso è un microcosmo che nei secoli ha permesso di vivere ad un certo numero di famiglie. Non c'è quindi da stupirsi se da alcuni anni funziona una piccola struttura turistica, condotta come si deve, che ha entusiasmato Barbara.
Vi invito a leggere quanto scrive
http://www.isolegreche.it/intern/foto/naxos/Azala_Naxos.pdf

*"Le più belle spiagge giacciono sulla costa orientale. PSILI AMOS (nostra valutazione *****), dune di sabbia sottile. Si raggiunge a piedi o con il motorino da Moutsuma per strada recentemente asfaltata e PANORMOS*****(altri 30 minuti di motorino).*
*Circa dieci anni fa alla nascita del sito cosi descrivevamo la spiaggia più bella dell'isola: "l'estrema punta sud offre un'altra spiaggia sabbiosa da sogno, KALANDA BAY (nostra valutazione*****), purtroppo difficile da raggiungere scendendo arditamente da Filoti con il motorino o con la mountain bike. I tempi sono cambiati. Il brutto è velocemente ed inaspettatamente avanzato anche in quel luogo ostico da raggiungere*".
Queste le ultimo brutte novità portate da *Elena e Andrea Giaretta n*el settembre 2008 : "*Nel settembre scorso, di passaggio a Naxos, abbiamo fatto una "gita" a Kalanda Bay, affittando una Fiat 600. La strada per raggiungerla è ancora sterrata ma molto agevole, ed attraversa, come già detto da altri amici, un paesaggio fantastico e "d'altri tempi" che però non ci godiamo appieno, impazienti ed eccitati di raggiungere uno dei luoghi più remoti dell'isola. La sorpresa la troviamo una volta giunti a destinazione dove, anzichè trovare la baia tranquilla e meravigliosa che ci aspettavamo, ci troviamo di fronte ad uno scempio: un enorme porto turistico, nuovo di zecca. Probabilmente il cantiere di cui parlano Francesca e Flavio Quadrini nel 2006, non fungeva solamente da base per ultimare la strada, ma era l'embrione del futuro porto. Puoi immaginare il nostro sconforto nel vedere tutto ciò, sulla strada del ritorno siamo talmente avviliti che io e la mia compagna non scambiamo una parola. Molto selvagge e solitarie invece, tre calette raggiungibili a piedi dopo Panormos, peraltro segnalate dall'ottima cartina delle edizioni Anavasi (www.mountains.gr)*."
Nel 2010 la situazione è cambiata un po': per raggiungere Panormos da Psili Amos con il motorino ora basta metà tempo. La strada da Moutsouna a Panormos è stata interamente asfaltata Il porto di Kalanda Bay ancora non funziona. Non si capisce a cosa sia servito uno scempio del genere. Misteri greci.
La valutazione di PANORMOS*** va ridimensionata, nonostante le 10 palme e le due fresche tamerici. Sotto le palme non è agevole stendersi per via dei sassi piuttosto scomodi. Il fondale rimane attraente perché sabbioso. La spiaggia è mista sabbia e parecchi ciottoloni. L'abbiamo trovata un po' sudicia e il baracchino delle bibite, seppure comodo, non dà certo un tocco di classe. Però a breve distanza da Panormos, prendendo il sentiero, dapprima largo e che poi si restringe per raggiungere la chiesetta con la bella cala a 5 minuti a ovest di Panormos e proseguendo, vincendo la tentazione di tuffarsi nelle acque invitanti, dopo una 15 minuti di facile saliscendi, si raggiungerà una spiaggia a 5 stelle: RINA*****, a forma di testuggine che entra nel mare per formare due insenature contrapposte. La prima di ciottoli e fondale sabbioso, lunga un centinaio di metri con lo sperone di roccia che penetra nel mare separandola dall'altra insenatura, mostra un mare superlativo, pace e ombre. Quasi solitaria anche in alta stagione. Quei venti minuti a piedi per un tratto di costa

rimasto selvaggio sembrano costituire un ostacolo insormontabile.. L'altra insenatura mostra un'acqua ancor più invitante, ma è dominata dalla roccia che la rende meno invitante. Felice anche la posizione di entrambe le cale: abbiamo visto il mare sempre calmo anche quando a Psili Ammos era agitato. Il sentiero prosegue oltre Rina, ma diventa un po' più difficile da riconoscere a causa del raro passaggio. E' possibile raggiungere la spiaggia di ANDRIOUS, sormontata da una grande grotta. Noi ci siamo arrivati vicini, ma non l'abbiamo vista, temendo d'aver perso le tracce del sentiero siamo tornati indietro.
Da Panormos con una breve escursione (dieci minuti), che consigliamo, si sale al sito archeologico. Dal cancello di accesso, sullo sterrato, dalla parte opposta all'ingresso alla spiaggia, si seguono i segnavia (puntino blu e frecce rosse) fino a raggiungere la sommità dove si notano i resti della acropoli preistorica.
Confermiamo invece la valutazione di PSILI AMOS*****, nonostante le alghe avanzino, segno di rifiuti organici. La bellezza delle dune arricchita da una vegetazione incredibile rendono ancora il sito straordinario. Noi siamo abituati a vedere solo il mare, magari lasciandoci alle spalle paesaggi incantevoli. Consiglio una passeggiata con immersione nelle dune, magari anche a rischio di perdersi.

Rina la prima spiaggia

Rina:la seconda insenatura

La costa occidentale offre chilometri di spiagge bianche. E' un piacere da non perdere la camminata lungo il litorale sabbioso che da PLAKA arriva fino ad ALYKO (nostra valutazione per entrambe ****), passando da Mikri Vigla**** con una bella struttura di lusso, paradiso del wind surf. Proseguendo verso sud s'incontra la spiaggia di Agiassos****, molto bella, meno frequentata con alcune strutture
Le spiagge di Ag. PROKOPIO e di Ag ANNA sono molto frequentate, specialmente in alta stagione, spiagge sabbiose con qualche albero, sono usate per il campeggio libero (nostra valutazione ***) Nella foto sopra: la spiaggia di Plaka

Adriano Burolo settembre 2019
Costa Ovest. Abbiamo visitato il tratto di costa da Mikri Vighla ad Aghiassos. Le spiagge sono tutte molto belle ma molto turistiche, attrezzate con i soliti servizi alle spalle. A metà settembre i turisti erano ancora molti. Da Mikri Vighla verso sud ci sono tratti di spiaggia deserti. Il motivo lo si scopre avvicinandosi al mare: l'ingresso in acqua è reso difficile da estesi costoni di roccia piatta sotto il livello dell'acqua.

Le spiagge più belle, di sabbia con ingresso in acqua invitante, sono quelle a sud di Capo Agali, in direzione dell'ecomostro: nell'ordine **Kedros, Hawai**, **Aliko**, poi a seguire **Potamides**, **Pyrgaki, Psili Ammos**, e dopo il promontorio l'ultima grande spiaggia **Agiassos.**
La ressa di auto, di moto e di persone intorno alle spiagge e spiaggette a nord e a sud del capo Kouroupia (ecomostro) è elevatissima. C'è tanta gente ma in questo tratto le spiagge per ora non

sono ancora attrezzate o lo sono in misura modesta (Pyrgaki). Temo che in piena stagione turistica la pressione antropica snaturi la loro bellezza.

Adriano Birolo settembre 2019

COSTA EST
Costa est deludente, forse per le condizioni del mare e le nuvole che oscuravano a tratti il sole. Eccetto la spiaggia di **Psili Ammos** a Kanaki, certamente grandiosa. Qualche spiaggia non male intorno a Moutsouna. Deludente la zona di Azalas.
Discreta la **spiaggia e il golfo di Panormos. U**n sentiero segnala da Panormos la possibilità di raggiungere la **spiaggia di Rina e** di **Kalados** in alcune ore. Il sentiero è però mal segnalato e si rischia di perdersi dopo **Andrious bay.**
Abbiamo visitato **Kalados** dopo un lungo tragitto in auto, in parte spettacolare. Una delusione: uno spiaggione enorme battuto dal vento e coperto dalle deiezioni delle capre, con alle spalle stagni assai poco invitanti. Due taverne ai lati opposti dello spiaggione con zero avventori. Il porticciolo sul versante est desolatamente vuoto. Un sentiero che in un'ora dovrebbe portare alla spiaggia di Rina si perde sopra un'altura. Bisognerebbe affidarsi al Gps. Solo la visione a sud di Schinoussa e Iraklia temperava il quadro.

COSTA OVEST
Abbiamo visitato il tratto di costa da Mikri ad Aghiassos. Le spiagge sono tutte molto belle ma molto turistiche, attrezzate con i soliti servizi Vighla alle spalle. A metà settembre i turisti erano ancora molti. Da Mikri Vighla verso sud ci sono tratti di spiaggia deserti. Il motivo lo si scopre avvicinandosi al mare: l'ingresso in acqua è reso difficile da estesi costoni di roccia piatta sotto il livello dell'acqua.
Le spiagge più belle, di sabbia con ingresso in acqua invitante, sono quelle a sud di Capo Agali, in direzione dell'ecomostro: nell'ordine **Kedros, Hawai, Aliko**, poi a seguire **Potamides**, **Pyrgaki, Psili Ammos**, e dopo il promontorio l'ultima grande spiaggia **Agiassos.**
La ressa di auto, di moto e di persone intorno alle spiagge e spiaggette a nord e a sud del capo Kouroupia (ecomostro) è elevatissima. C'è tanta gente ma in questo tratto le spiagge per ora non sono ancora attrezzate o lo sono in misura modesta (Pyrgaki). Temo che in piena stagione turistica la pressione antropica snaturi la loro bellezza.

Claudio Paoloni settembre 2010: "*Naxos è veramente strabiliante per la sua offerta di spiagge, tutte diverse e davvero per tutti i gusti. Nel sito c'è quasi tutto quello che serve, solo qualche piccola aggiunta dunque:*
*La spiaggia di **Ag. Prokopios** è la dimostrazione di come la bellezza non sempre fa rima con godibilità. La sabbia a chicchi di riso è infatti il meglio che si possa incontrare , ma la facilità di accesso rende Ag. Prokopios, come d'altronde tutta la prima parte della costa ovest, l'approdo naturale di un turismo massiccio ed dunque fastidioso per chi oltre alla trasparenza ed i colori dell'acqua (davvero caraibici) cerca anche quella tranquillità che non è certo garantita dalle chiacchiere e dal continuo suono dei cellulari. Greci – Italiani una faccia una razza!!!!!! Della costa ovest vorrei segnalare quella che a me sembra il top e che nel sito è un po' trascurata: **Pyrgaki** (Psili Ammos). Ampia e dunosa, ricca di ombre sia sulla spiaggia che nei promontori che la delimitano, la sua bellezza è un po' inficiata da un grande residence, una delle prime speculazioni edilizie dell'isola, che non è più in attività e la sua trasformazione in abitazioni private non l'ha ancora salvato da un certo degrado ed un senso di abbandono.*
*Sulla **costa est** dove le spiagge non sono molte, ma quelle poche sono di grande livello, vorrei sottolineare la bellezza della spiaggia di **Psili Ammos** e sottolineare che anche in caso di vento sfavorevole, la limitrofa **Marathithis** offre sempre mare calmo per un ottimo bagno. A noi **Panermos** (come viene indicata in loco) è piaciuta tantissimo, nonostante i tanti ciottoli e la poca sabbia, sia per il mare superbo e sempre piatto, sia perché lì intorno, con poca "spesa ", c'è da scoprire altre meraviglie. E poi le ombre delle palme e delle tamerici e la coreografia da spiaggia popolare con le seggiole pieghevoli colorate le donano un fascino un po' retrò e perché no, anche*

un minimo di confort in più!
***Kalados** è invece da dimenticare e non vale certamente l'impresa (vedi escursioni) A sud di Apollonas, dopo una interminabile discesa che conduce anche ad una zona mineraria si raggiunge Leonas, un piccolo paese con una larga spiaggia sassosa. L'impatto è per dirla all'inglese dramatic con una alta parete di roccia che incombe sul mare ed il paese alto lungo la scogliera che lascia il posto ad un sentiero molto bello tutto tracciato su marmi colorati, che promette meraviglie e che invece termina repentino senza la scesa a mare che ci si aspettava. L'esposizione ai venti non favorevole gli dà l'aria dei posti di villeggiatura fuori stagione. Il posto ha di certo il suo incanto, ma non me la sento di consigliarne la visita*".

Francesca e Flavio Quadrini fine settembre 2006:" ***Kalandou** è ora raggiungibile anche in auto, la stradina e diventata uno stradone asfaltato che corre attraverso una zona stupenda dell'isola tra pascoli di pecore, ulivi e macchia mediterranea. Ogni tanto qualche scorcio mozzafiato obbliga ad una sosta. La strada ad un certo punto diventa sterrata poi pietrosa e molto mal transitabile in auto. Poi di nuovo sterrata restringendosi vieppiù e trasformandosi in un sentiero molto stretto: siamo ormai ormai nelle vicinanze della spiaggia.*

Questa è parzialmente trasformata, appena si arriva e sulla sinistra in cantiere. E' divenuta la base per la costruzione degli ultimi km di strada. Sicuramente non le giova. Per il resto pochissime case di pastori, una villa solitaria, una baia meravigliosa. L'acqua è bellissima, la baia affascinante una specie di baracca funge da punto di ristoro. Ci avviciniamo con i bambini più per curiosità che per altro. S'intravedono da lontano nelle vicinanze della baracca alcuni igloo multi colore da campeggio, due gommoni molto grandi a motore e due grossi fuoristrada, i cui pneumatici hanno martoriato la bella spiaggia .. si sentono grida. Ci avviciniamo e troviamo ahimè una compagnia di greci affatto amici dell'ambiente. Già io e Francesca ci sentiamo sempre un po' in colpa per l'auto ma…. I bimbi non sono altrimenti trasportabili, troppo grandi per gli zaini troppo piccoli per il trekking. Abbiamo però parcheggiata l'auto lontano dalla spiaggia facendo un bel tratto a piedi con bambini armi e bagagli. C'è chi si fa meno scrupoli. Questi con i due enormi fuorstrada hanno probabilmente giocato sulla sabbia che è piena delle traccie e del nero dei loro pneumatici. Hanno pescato e continuato a pescare di tutto con fiocine e quant'altro. La pulizia di quello che può essere definito a tutti gli effetti un accampamento è un eufemismo. Che tristezza, nessuno controlla? Inoltre un cane per nulla amichevole viene bloccato mentre si dirige sui bambini, ovunque piatti, piattini tegami sporchi, brutta esperienza, fortunatamente per noi la spiaggia è enorme. ***Chiesetta ed accampamento (Sopra)**. Ce ne torniamo dalla nostra parte più o meno al centro tra cantiere ed accampamento, meglio il cantiere di quest'ultimo il che è tutto dire. Due grossi cani da pastore ci corrono incontro i bimbi si spaventano, ma siamo a casa loro efanno il loro mestiere, difendono il gregge, fortunatamente il pastore sbuca da non so dove e li chiama, sulle prime non ubbidiscono e continuano ad avanzare, poi si fermano, uno si avvicina ci annusa e se ne va.*
Come primo impatto direi non è il massimo. Di fatto ancora non ci siamo goduti nulla. La situazione migliora in fretta se ne esce anche il sole, ed i colori della baia prendono vita. L'acqua si illumina, è giunto il momento di un bagno ristoratore. Una bella nuotata nell'acqua fresca di Landou e poi pinne maschera e via. Che meraviglia di fondali pesci ovunque grandi, piccoli, sino a riva come da nessun altra parte dell'isola. Il sole ora è deciso e mi lascia intravedere per una ventina di minuti uno spettacolo fantastico, poi si sparisce, peccato! La giornata siamo già sul pomeriggio inoltrato prosegue tra schiarite e rannuvolamenti, una coppia di anziani inglesi giunge sulla spiaggia ci saluta e prosegue, raggiungendo l'accampamento. Qui ricompaiano anche i cani da pastore ed i due si fermano indecisi, poi ripartono e scompaiono dietro la chiesetta subito dopo

l'accampamento.
Prendo la telecamera e li imito sempre tenendo d'occhio anche il feroce cane dello strano gruppo e scatto ciò che vedete".
P. Gaianigo, settembre 2006:*"Come sempre il giudizio dipende dal contesto. Dal 12 al 20 settembre: pochi turisti, spiagge splendide soprattutto da Maragas a Mikri Vigla. Mare superbo. Gli ombrelloni, semideserti, non disturbano. Da Maragas in giù verso sud: nudisti. Psili Ammos: deserta e splendida, da frequentare di mattino, per poi spostarsi nel pomeriggio a Panormos, la spiaggia con le palme, dove si può godere il sole fino al tramonto. Se si vuole cenare a Moutsouna, grazioso porticciolo con 2-3 taverne, è bene anche dormire in loco o per lo meno astenersi dal bere alcol: la strada per risalire al paese di Apirantos, nella via del ritorno, al buio, necessita di lucidità e prudenza; mancano quasi dappertutto i guard-rail. La strada è stretta e assai pendente e se incroci un'altra auto bisogna quasi fermarsi. (Apirantos – Moutsouna: 11 km, 800 mt di dislivello) Questa strada così "scomoda" è il vero deterrente per l'invasione di massa della costa orientale; i bus turistici non ce la fanno a scendere.*

La baia di Abram

La spiaggia di Moutsouma

Panormos con le palme in crescita

La lunga spiaggia di Plaka

Distanze e tempi di percorrenza con una Atos Hyundai (25 euro/ die; per una Panda mi hanno chiesto 40 euro !!?): Dalla Choradi Naxos a Panormos (via Apirantos): 54 km, 1 ora e 20-30 minuti. Chora– Psili Ammos : 45 km, 1 ora e 5 minuti.; Baia di Abramo, con mare calmo. Bella insenatura con ciottoli e sabbia. Taverna alle spalle con sculture di marmo in terrazza. Camere in loco. Nessuno in spiaggia. ½ ora di auto da Naxos chora".

Gianni Cerfogli -agosto 2019
Plaka: allontanandosi da Maragas, verso sud, si comincia a respirare, a trovare un po' di spazio vivibile ed il mare è veramente bello. Ombrellone e due lettini 10-15€.

Alikò: soggettivo il giudizio sui murales dipinti sullo scheletro di cemento che fa da corollario alle spiagge: quella più piccola è abbastanza riparata dal meltemi, senza ombra, non troppo affollata e con un bel mare; l'altra più grande a sud è più esposta, sabbiosa e un po' affollata. Si parcheggia sulla strada (tante auto) o nei pressi dello scheletro di cemento (purtroppo le auto sono fin quasi sul

mare). Fa tenerezza la figura dell'anziano che si aggira, piegato e stanco, per il parcheggio cercando vendere il suo formaggio.

Agiassos: la parte nord è bel riparata, lunga e ampia spiaggia sabbiosa, qualche tamerice, una piccola e suggestiva chiesa alle spalle. Ci sono taverne alle due estremità. Anche in agosto si sta tranquilli, non c'è molta gente (poi, come sempre, un po' di greci arrivano dopo le 12), non è attrezzata. Lungo la strada sterrata che prosegue verso Pirgaki ci sono alcune calette dove isolarsi.

Kalados: ci vuole ca 1h.20 dalla Hora, ma si approda in un altro mondo, dove ci si sente in pace con la natura, il cielo ed il mare. Suggestiva a cominciare dal porticciolo deserto, con poche barche ancorata da non si sa chi. La spiaggia è lunga, molto profonda e con mare bellissimo di sabbia e scoglietti. Alle estremità due taverne: quella a nord ha anche delle camere e parlano solo greco. Per arrivarci la strada offre uno scorcio di Naxos molto interessante, salendo da Filoti verso il monte Zas e poi scendendo, fra tornanti, ulivi e vallate. Strada ben asfaltata, ma senza protezione lungo i bordi molto scoscesi.

Panormos: ci vuole ca 1h.30 dalla Hora, passando da (Apiranthos, che merita sicuramente una visita). Piccola spiaggia con grandi parme alla spalle, ben protetta, il tutto crea una bella scenografia. Ogni palma è stata sotto "attrezzata" con pietre collocate a mo' di creare tavoli da pic-nic. C'è un beach bar ben tenuto e un ampio parcheggio. Non è certo una spiaggia isolata, nonostante sia lontana. Consigliabile l'escursione che parte alle 13, alle 15 o alle 17, dal moletto sulla sinistra: la barca costeggia la costa, avvicinandosi ai tratti più suggestivi fino alla grotta di Rena dove si nuota fin dentro. Questa zona era la più antica abitata dell'isola e da cui si ricavava il marmo che è stato usato sia a Naxos sia nelle isole vicine. Suggestiva è la strada di montagna che scende verso la costa est, come molto ricca di scorci è la strada lungo costa che da Moutsouna scende a Panormos, in certi tratti sembra di entrare direttamente in mare e poi in questa zona c'è una luce abbacinante che rende questo tratto di costa lontanissimo, in tutti i sensi, dalla confusione del turismo di massa. Infine, lunga questa strada ci sono varie cale dove sostare e la nota Psili Ammos.

Escursioni

Claudio Paoloni - settembre 2010 "*Ho camminato con estremo piacere nella valle Tragea dove percorsi segnalati vanno da Halki a Kalohilos toccando case torri e chiesette in un dolce paesaggio dove gli ulivi sono i silenziosi compagni di viaggio. Da menzionare la chiesa di Ag. Georgios in puro stile bizantino ed interamente affrescata; la Panaghia Protothrone nel centro di Halki, fondata nel IX secolo; la casa torre Gratsia Pyrgos usata come residenza di una nobile famiglia ed insieme fortezza e torre di avvistamento contro le scorrerie turche.*
Il piccolo paese di Halki è davvero delizioso con i suoi palazzotti neoclassici e le molte botteghe di artigianato di qualità. Vale assolutamente una visita la distilleria Valindras dove viene prodotto il tipico Kitron, liquore a base di cedro. La stessa ditta gestisce anche l'omonimo frequentatissimo bar sul porto di Hora. Vicino a Halki sulla strada per Aghiassos notevole il Monastero Timios Stavros (Santa Croce) detto anche Vazeos Tower del XVII secolo bell' esempio di edificio religioso fortificato. Una lunga escursione che vale per il lungo percorso di avvicinamento e non certo per la meta finale è l'escursione che da Aghiassos porta alla baia di Kalados. E' una escursione di almeno due ore che conviene organizzare se si ha la "complicità" di amici pigri auto muniti che si prestano ad accogliere i metapodisti all'arrivo. Si supera Aghiassos fino a raggiungere, per uno sterrato che non presenta difficoltà, uno spiazzo che si affaccia su di una cala abbastanza profonda. Bisogna lasciare qui l'auto perché la strada continua al di là della cala, ma non è più assolutamente

praticabile. Questa carrareccia continua fino ad una cava dismessa dove finisce. Bisogna dunque inerpicarsi per non più di dieci metri fino a raggiungere un'altra strada che poco sopra procede poi a mezza costa sempre guardando il mare e la vicina Iraklia.
Si raggiunge una ampia cala su cui si specchia un piccolo monastero e poi dopo circa un'ora e un quarto di cammino si arriva in vista di uno splendido fiordo esposto esattamente in direzione opposta al cammino del meltemi e dunque estremamente riparato. Ai due lati della piccola insenatura due piccole spiagge sassose favoriscono l'approccio al mare e su quella di destra si affaccia anche una profonda grotta "matrimoniale" ottimo rifugio dal sole cocente..... ma che 'vvoglia 'e fa' niente ..... Conviene fermarsi qui per un bagno fantastico prima di riprendere il cammino che in un'altra ora raggiunge le tre cale coperte di sterco di capra che precedono la deludente spiaggia ed il porticciolo di Kalados".

Intrattenimenti serali

Ristoranti e musica a Naxos, Disco a Apollonas e Ag. Anna.

Da non perdere

La Portara, i Kouros, le spiagge e l'incantevole Aphiranthos.